1869

N° 43

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori da Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|---|
| Per Firenze . . . . . . . . . . | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 42 | 22 | 12 |
| Per le Provincie del Regno . . | | » 46 | 24 | 13 |
| Svizzera . . . . . . . . . . . | | » 58 | 31 | 17 |
| Roma *(franco ai confini)* . . . . | | » 52 | 27 | 15 |

FIRENZE, Venerdì 12 Febbraio

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|---|
| Francia . . . . . . . . . . . . | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 82 | 48 | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria e Germ. | | » 112 | 60 | 35 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento . . . . . . . . | | » 82 | 44 | 24 |


# PARTE UFFICIALE

*Il numero* 4817 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;
Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Lambrate e Novegro, in data 7 e 10 successivo dicembre;
Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. Il comune di Novegro è soppresso ed aggregato a quello di Lambrate.
Art. 2. Fino alla ricostituzione del novello Consiglio comunale di Lambrate, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nel più breve termine possibile, le attuali rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Firenze addì 7 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

*Il numero* 4818 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno,
Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quella dei Consigli comunali di Pozzuolo-Martesana, Bisentrate e Trecella, in data 23 e 26 dicembre successivo, e 20 gennaio 1867;
Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. I comuni di Bisentrate e Trecella sono soppressi ed aggregati a quello di Pozzuolo-Martesana.
Art. 2. Fino alla ricostituzione del novello Consiglio comunale di Pozzuolo-Martesana, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nel più breve termine possibile, le attuali rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Firenze addì 7 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreto del 28 gennaio 1869:
Giovannini Pasquale, conciliatore nel comune di Vicchio (Firenze), dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;
Parravicini Eugenio, id. di Albese (Como) id.;
Formigli Paolino, nominato conciliatore nel comune di Vicchio (Firenze);
Sestini dottor Sestino, id. di Campi Bisenzio (Firenze);
Biga Luigi, id. di Diano Aretino;
Poletti Antonio, id. di Albese (Como);
Ceretani Filippo, id. di Campli (Teramo);
Tirico Giuseppe, nominato vicepretore nel comune di Balvano;
Bozzelli Raffaele, già conciliatore nel comune di Rapino (Chieti), rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Abbenante Francesco, id. di Piane Crati (Cosenza), idem.

# PARTE NON UFFICIALE

## INTERNO

### MINISTERO DELLE FINANZE.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO.

Per norma degli interessati, specialmente nelle provincie venete e di Mantova, si pubblicano le notificazioni 20 giugno 1868 e 2 gennaio 1869 dell'I. R. Governo Austro-Ungarico relative alla conversione ed unificazione del suo debito pubblico.

*Legge del* 20 *luglio* 1868 *sulla conversione dei diversi titoli del già Debito pubblico universale.*

In esecuzione delle disposizioni del § 2 della legge 24 dicembre 1867, concernenti la partecipazione passiva dei paesi della Corona ungarica ai pesi del debito pubblico universale consolidato coll'assenso delle due Camere del Consiglio dell'Impero, trovo di ordinare quanto segue:

§ I. Tutte le specie del debito pubblico universale consolidato, colla sola eccezione di quelle indicate nel § 2 di questa legge, saranno convertite in un unico debito 5 per 100, aggravato da un'imposta di 16 per 100, la quale non può venire aumentata. Il pagamento degli interessi di questo debito convertito avrà luogo in note di Stato o in moneta suonante, secondo che gli interessi dei titoli di debito convertiti venivano pagati in note o in moneta suonante. Qualora il pagamento si effettui in oro il pezzo da 20 franchi si ragguaglia ad 8 fiorini della valuta austriaca.

§ II. Sono eccettuati dalla conversione:
1° I prestiti-lotterie degli anni 1839, 1854, 1860, 1864, il *prestito sull'imposta* (steueranlehen) dell'anno 1864, non che le *cartelle di rendita della ferrovia di Como* (Como-Rentenscheine);
2° Il prestito contratto coll'Istituto generale di credito fondiario;
3° Il debito pubblico di cui gli interessi si pagano ancora in valuta viennese; riguardo al quale è fatta riserva di speciali disposizioni legislative;
4° Il debito dello Stato verso i singoli fondi *per l'esonero del suolo* (Grundentlastungs-fonde);
5° Il debito verso la Banca nazionale;
6° Il debito *di priorità* (Prioritaetsschuld) della esistita ferrovia Vienna-Gloggnitz.

§ III. La conversione viene effettuata in guisa che nei nuovi titoli di debito che vengono emessi in valuta austriaca siano rappresentati:
Ogni 100 fiorini di metalliche al 5 per cento, oppure di qualunque altro prestito fruttante il cinque per cento in carta a moneta di convenzione da fior. 100 k. —
Tutte le altre obbligazioni non estinguibili e che danno interesse a moneta di convenzione in carta da quell'importo che in proporzione del loro saggio d'interesse corrisponde a quello delle metalliche al cinque per cento.
Ogni 100 fior. 5 per 0|0 valuta austriaca da fior. 95 k. —
Ogni 100 fior. 5 per 0/0 valuta austriaca dell'anno 1866 da fior. 102 k. 50.
Ogni 100 fior. del prestito nazionale da fior. 100 k. —
Ogni 100 fior. del *prestito per la conversione* (Convertirungsanlehens).
Dell'anno 1849, del prestito dell'anno 1851 *S. B.*, del prestito in argento.
Del 1° febbraio 1854, dei due prestiti inglesi, e del prestito in argento del 1865 fior. 115 k. —
Ogni 100 fiorini del prestito in argento del 1864 fior. 110 k. —

§ IV. Sugli interessi dei prestiti-lotterie degli anni 1854 e 1860 eccettuati dalla conversione, non che del prestito sull'imposta del 1864, e così pure sulle *rendite di compenso* (Entschaedigungsrenten) di dazi soppressi sarà levata una tassa di 20 per cento dell'importo nominale di ogni rata di interessi, con che cesserà la detrazione fin qui praticata dell'imposta sulla rendita.

§ V. Gli interessi (tagliandi) dei debiti pubblici soggetti a conversione (§ 3) che andranno a scadere dal giorno dell'attivazione di questa legge saranno, per fino all'effettuata conversione, pagati in quell'importo che il possessore dei relativi effetti di debito dovrà percepire dopo effettuata la conversione. L'estrazione e l'estinzione dei prestiti soggetti a conversione devono immediatamente cessare.

§ VI. Questa legge entra in vigore col giorno della promulgazione.

§ VII. Il mio ministro delle finanze è incaricato dell'esecuzione di questa legge.

Schönbrunn, il 20 giugno 1868.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. Becsteil m. p.

TABELLA DEGLI IMPORTI A PAGARSI PER INTERESSI SCADENTI DOPO IL 1° LUGLIO 1868.

I. — *Per le obbligazioni del Debito Pubblico che sono soggette alla conversione unificativa.*

*a*) Per le obbligazioni nominative

| CAPITALE NOMINALE in moneta di convenzione | | INTERESSE PRIMITIVO PER 100 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | CAPITALE NOMINALE in valuta austriaca 5 p. 0\|0 | | VALORE di conversione: 95 fiorini per 100 fiorini | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 0\|0 | | 2 0\|0 | | 2 1\|2 0\|0 | | 3 0\|0 | | 3 1\|3 0\|0 | | 3 1\|2 0\|0 | | 3 3\|5 0\|0 | | 4 0\|0 | | 4 1\|2 0\|0 | | 5 0\|0 | | 6 0\|0 | | | | | |
| | | Valori di conversione per ogni 100 fiorini del capitale nominale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 20 | | 40 | | 50 | | 60 | | 66 2\|3 | | 70 | | 72 | | 80 | | 90 | | 100 | | 120 | | | | | |
| Fior. | K | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. | Fior. | K. |
| | 1 | | | | 0.014 | | | | 0.021 | | 0.0233 | | 0.0245 | | 0.0252 | | 0.028 | | 0.0315 | | 0.035 | | 042 | | 01 | | 0.01995 |
| | 2 | | | | 0.028 | | | | 0.042 | | 0.0467 | | 0.0490 | | 0 0504 | | 0.056 | | 0.0630 | | 0.070 | | 084 | | 02 | | 0.03990 |
| | 3 | | | | 0.042 | | | | 0.063 | | 0.0700 | | 0.0735 | | 0.0756 | | 0,084 | | 0.0945 | | 0.105 | | 126 | | 03 | | 0.05985 |
| | 4 | | | | 0.056 | | | | 0.084 | | 0.0933 | | 0.0980 | | 0.1008 | | 0.112 | | 0.1260 | | 0.140 | | 168 | | 04 | | 0.07980 |
| | 5 | | | | 0.070 | | | | 0.105 | | 0.1167 | | 0.1225 | | 0.1260 | | 0.140 | | 0.1575 | | 0.175 | | 210 | | 05 | | 0.09975 |
| | 6 | | | | 0.084 | | | | 0.126 | | 0.1400 | | 0.1470 | | 0.1512 | | 0 168 | | 0.1890 | | 0.210 | | 252 | | 06 | | 0.11970 |
| | 7 | | | | 0.098 | | | | 0 147 | | 0.1633 | | 0.1715 | | 0.1764 | | 0.196 | | 0.2205 | | 0.245 | | 294 | | 07 | | 0.13965 |
| | 8 | | | | 0.112 | | | | 0.168 | | 0.1867 | | 0.1960 | | 0.2016 | | 0.224 | | 0.2520 | | 0.280 | | 336 | | 08 | | 0.15960 |
| | 9 | | | | 0.126 | | | | 0.189 | | 0.2100 | | 0.2205 | | 0.2268 | | 0.252 | | 0.2835 | | 0.315 | | 378 | | 09 | | 0.17955 |
| | 10 | | | | 0.140 | | | | 0.210 | | 0.2333 | | 0.2450 | | 0.2520 | | 0.280 | | 0.3150 | | 0.350 | | 420 | | 10 | | 0.19950 |
| | 15 | | | | 0.210 | | | | 0 315 | | 0.3500 | | 0.3675 | | 0.3780 | | 0.420 | | 0.4725 | | 0.525 | | 630 | | 20 | | 0.3990 |
| | 20 | | | | 0.280 | | | | 0 420 | | 0.4667 | | 0.4900 | | 0.5040 | | 0.560 | | 0.6300 | | 0.700 | | 840 | | 30 | | 0.5985 |
| | 25 | | | | 0.350 | | | | 0.525 | | 0.5833 | | 0.6125 | | 0.6300 | | 0,700 | | 0.7875 | | 0.875 | | 1.050 | | 40 | | 0.7980 |
| | 30 | | | | 0.420 | | | | 0.630 | | 0.7000 | | 0.7350 | | 0.7560 | | 0.840 | | 0.9450 | | 1.050 | | 1.260 | | 50 | | 0.9975 |
| | 35 | | | | 0.490 | | | | 0.735 | | 0.8167 | | 0.8575 | | 0.8820 | | 0.980 | | 1.1025 | | 1.225 | | 1.470 | | 60 | | 1.1970 |
| | 40 | | | | 0.560 | | | | 0.840 | | 0.9333 | | 0.9800 | | 1.0080 | | 1.120 | | 1.2600 | | 1.400 | | 1.680 | | 70 | | 1.3965 |
| | 45 | | | | 0.630 | | | | 0.945 | | 1.0500 | | 1.1025 | | 1.1340 | | 1.260 | | 1.4175 | | 1.575 | | 1.890 | | 80 | | 1.5960 |
| | 50 | | | | 0.700 | | | | 1.050 | | 1.1667 | | 1.2250 | | 1.2600 | | 1.400 | | 1.5750 | | 1.750 | | 2.100 | | 90 | | 1.7955 |
| | 55 | | | | 0.770 | | | | 1.155 | | 1.2833 | | 1.3475 | | 1.3860 | | 1.540 | | 1.7325 | | 1.925 | | 2.310 | 1 | | | 1.9950 |
| 1 | | | | | 0.840 | | | | 1.260 | | 1.4000 | | 1.4700 | | 1 5120 | | 1.680 | | 1.8900 | | 2.100 | | 2.520 | 2 | | | 3 990 |
| 2 | | | | | 1.680 | | | | 2.520 | | 2.8000 | | 2.9400 | | 3.0240 | | 3.360 | | 3.7800 | | 4.200 | | 5.040 | 3 | | | 5.985 |
| 3 | | | | | 2.520 | | | | 3.780 | | 4.2000 | | 4.4100 | | 4.5360 | | 5.040 | | 5.6700 | | 6.300 | | 7.560 | 4 | | | 7.980 |
| 4 | | | | | 3.360 | | | | 5.040 | | 5.6000 | | 5.8800 | | 6.0480 | | 6.720 | | 7.5600 | | 8.400 | | 10.080 | 5 | | | 9.975 |
| 5 | | | | | 4.200 | | | | 6.300 | | 7.0000 | | 7.3500 | | 7.5600 | | 8 400 | | 9.4500 | | 10.500 | | 12.600 | 6 | | | 11.970 |
| 6 | | | | | 5.040 | | | | 7.560 | | 8.4000 | | 8.8200 | | 9.0720 | | 10.080 | | 11.3400 | | 12 600 | | 15.120 | 7 | | | 13.965 |
| 7 | | | | | 5.880 | | | | 8.820 | | 9.8000 | | 10.2900 | | 10.5840 | | 11.760 | | 13.2300 | | 14.700 | | 17.640 | 8 | | | 15 960 |
| 8 | | | | | 6.720 | | | | 10.080 | | 11.2000 | | 11.7600 | | 12.0960 | | 13.440 | | 15.1200 | | 16.800 | | 20.160 | 9 | | | 17.955 |
| 9 | | | | | 7.560 | | | | 11.340 | | 12.6000 | | 13.2300 | | 13 6080 | | 15 120 | | 17.0100 | | 18.900 | | 22.680 | 10 | | | 19.950 |
| 10 | | | | | 8.400 | | | | 12.600 | | 14 | | 14.7000 | | 15.1200 | | 16 800 | | 18.9000 | | 21 | | 25.200 | 20 | | | 39 90 |
| 20 | | | | | 16.800 | | | | 25.200 | | 28 | | 29.4000 | | 30.2400 | | 33.600 | | 37.8000 | | 42 | | 50.400 | 30 | | | 59.85 |
| 30 | | | | | 25.200 | | | | 37.800 | | 42 | | 44.1000 | | 45.3600 | | 50.400 | | 56.7000 | | 63 | | 75.600 | 40 | | | 79.80 |
| 40 | | | | | 33.600 | | | | 50.400 | | 56 | | 58.8000 | | 60.4800 | | 67.200 | | 75.6000 | | 84 | 1 | 00.800 | 50 | | | 99.75 |
| 50 | | | | | 42.000 | | | | 63.000 | | 70 | | 73.5000 | | 75.6000 | | 84.000 | | 94.5000 | 1 | 05 | 1 | 26.000 | 60 | | 1 | 19.70 |
| 60 | | | | | 50 400 | | | | 75.600 | | 84 | | 88.2000 | | 90.7200 | 1 | 00.800 | 1 | 13.4000 | 1 | 26 | 1 | 51.200 | 70 | | 1 | 39.65 |
| 70 | | | | | 58 800 | | | | 88.200 | | 98 | 1 | 02.9000 | 1 | 05.8400 | 1 | 17.600 | 1 | 32.3000 | 1 | 47 | 1 | 76.400 | 80 | | 1 | 59.60 |
| 80 | | | | | 67.200 | | | 1 | 00.800 | 1 | 12 | 1 | 17.6000 | 1 | 20.9600 | 1 | 34.400 | 1 | 51.2000 | 1 | 68 | 2 | 01.600 | 90 | | 1 | 79.55 |
| 90 | | | | | 75.600 | | | 1 | 13.400 | 1 | 26 | 1 | 32.3000 | 1 | 36.0800 | 1 | 51.200 | 1 | 70.1000 | 1 | 89 | 2 | 26.800 | 100 | | 1 | 99.50 |
| 100 | | | 42 | | 84 | 1 | 05 | 1 | 26 | 1 | 40 | 1 | 47 | 1 | 51.2000 | 1 | 68 | 1 | 89 | 2 | 10 | 2 | 52 | 200 | | 3 | 99 |
| 200 | | | 84 | 1 | 68 | 2 | 10 | 2 | 52 | 2 | 80 | 2 | 94 | 3 | 02.4000 | 3 | 36 | 3 | 78 | 4 | 20 | 5 | 04 | 300 | | 5 | 98.5 |
| 300 | | 1 | 26 | 2 | 52 | 3 | 15 | 3 | 78 | 4 | 20 | 4 | 41 | 4 | 53.6000 | 5 | 04 | 5 | 67 | 6 | 30 | 7 | 56 | 400 | | 7 | 98 |
| 400 | | 1 | 68 | 3 | 36 | 4 | 20 | 5 | 04 | 5 | 60 | 5 | 88 | 6 | 04.8000 | 6 | 72 | 7 | 56 | 8 | 40 | 10 | 08 | 500 | | 9 | 97.5 |
| 500 | | 2 | 10 | 4 | 20 | 5 | 25 | 6 | 30 | 7 | 00 | 7 | 35 | 7 | 56.0000 | 8 | 40 | 9 | 45 | 10 | 50 | 12 | 60 | 600 | | 11 | 97 |
| 600 | | 2 | 52 | 5 | 04 | 6 | 30 | 7 | 56 | 8 | 40 | 8 | 82 | 9 | 07.2600 | 10 | 08 | 11 | 34 | 12 | 60 | 15 | 12 | 700 | | 13 | 96.5 |
| 700 | | 2 | 94 | 5 | 88 | 7 | 35 | 8 | 82 | 9 | 80 | 10 | 29 | 10 | 58.4000 | 11 | 76 | 13 | 23 | 14 | 70 | 17 | 64 | 800 | | 15 | 96 |
| 800 | | 3 | 36 | 6 | 72 | 8 | 40 | 10 | 08 | 11 | 20 | 11 | 76 | 12 | 09.6000 | 13 | 44 | 15 | 12 | 16 | 80 | 20 | 16 | 900 | | 17 | 95.5 |
| 900 | | 3 | 78 | 7 | 56 | 9 | 45 | 11 | 34 | 12 | 60 | 13 | 23 | 13 | 60.8000 | 15 | 12 | 17 | 01 | 18 | 90 | 22 | 68 | 1.000 | | 19 | 95 |
| 1.000 | | 4 | 20 | 8 | 40 | 10 | 50 | 12 | 60 | 14 | | 14 | 70 | 15 | 12 | 16 | 80 | 18 | 90 | 21 | | 25 | 20 | 5.000 | | 99 | 75 |
| 5.000 | | 21 | | 42 | | 52 | 50 | 63 | | 70 | | 73 | 50 | 75 | 60 | 84 | | 94 | 50 | 105 | | 126 | | 10.000 | | 199 | 50 |
| 10.000 | | 42 | | 84 | | 105 | | 126 | | 140 | | 147 | | 151 | 20 | 168 | | 189 | | 210 | | 252 | | | | | |

### Osservazioni

Esempii pel computo degli interessi semestrali di obbligazioni del Debito pubblico le quali portino somme capitali frazionali in moneta di convenzione e precisamente pel caso che tali interessi scadano al 1° luglio 1868.

Siano a computarsi gli interessi semestrali di un capitale di fior. 372 e k. 35 mon. di conv. a 3 1|2 p. 0|0; giusta la Tabella si viene a questo calcolo:

per fior. 300 ...... = fior. 4. k. 41
» » 70 ...... = » 1. » 02 9
» » 2 ...... = » 0. » 02. 94
» » 0. k. 30 = » 0. » 00. 735
» » 0. » 05 = » 0. » 00. 1225

For. 372. k. 35 = fior. 5. k. 47. 6975, pagabili con fior. 5. 47. 5.

Siano a computarsi gli interessi semestrali di un capitale di fiorini 944 mon. di conv. al 4 p. 0|0; ecco il conto:

per fiorini 900 = fior. 15. 12
» » 40 = » 0. 67. 2
» » 4 = » 0. 06. 72

Fiorini 944 = fior. 15. 85. 92, pagabili con fior. 15. 85. 5.

Nella stessa guisa si procederà pel computo degli interessi di importi capitali frazionali in valuta austriaca.

*b)* Per le obbligazioni al latore

Tagliandi pagabili in carta di metalliche obbligazioni estinguibili per estrazioni in valori di conversione: 100 fiorini per 100 fiorini M. C.

| Tagliandi in moneta di convenzione | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| | 30 | | 42 |
| 1 | 15 | 1 | 05 |
| 1 | 30 | 1 | 25 |
| 2 | | 1 | 68 |
| 2 | 15 | 1 | 89 |
| 2 | 30 | 2 | 10 |
| 5 | | 4 | 20 |
| 6 | 15 | 5 | 25 |
| 7 | 30 | 6 | 30 |
| 8 | | 6 | 72 |
| 10 | | 8 | 40 |
| 11 | 15 | 9 | 45 |
| 12 | 30 | 10 | 50 |
| 14 | | 11 | 76 |
| 15 | | 12 | 60 |
| 16 | | 13 | 44 |
| 18 | | 15 | 12 |
| 18 | 20 | 15 | 40 |
| 20 | | 16 | 80 |
| 20 | 37 1/2 | 17 | 32·5 |
| 22 | 30 | 18 | 90 |
| 25 | | 21 | |
| 62 | 30 | 52 | 50 |
| 100 | | 84 | |
| 112 | 30 | 94 | 50 |
| 125 | | 105 | |
| 200 | | 168 | |
| 225 | | 189 | |
| 250 | | 210 | |

Tagliandi pagabili in carta di obbligazioni in valuta austriaca, con valori di conversione: 95 fiorini per 100 fiorini

| Tagliandi in valuta austriaca | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| 2 | 50 | 1 | 99·5 |
| 12 | 50 | 9 | 97·5 |
| 25 | | 19 | 95 |
| 125 | | 99 | 75 |
| 250 | | 199 | 50 |

Tagliandi pagabili in carta di obbligazioni del 1866 (già prestito esente d'imposta), con valori di conversione: 102 fiorini 50 k. per 100 fiorini

| Tagliandi in valuta austriaca | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| 2 | 50 | 2 | 15·25 |
| 25 | | 21 | 52·5 |

Tagliandi pagabili in moneta suonante di obbligazioni del prestito nazionale in valori di conversione: 100 fior. per 100 fior. M. C.

| Tagliandi in moneta di convenzione | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| | 30 | | 42 |
| 1 | 15 | 1 | 05 |
| 2 | 30 | 2 | 10 |
| 12 | 30 | 10 | 50 |
| 25 | | 21 | |
| 125 | | 105 | |
| 250 | | 210 | |

Tagliandi pagabili in moneta suonante di obbligazioni dei prestiti in argento degli anni 1849, 1851 (serie *B*), e 1854, valore di conversione: 115 fiorini per 100 fiorini M. C.

| Tagliandi in moneta di convenzione | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| 2 | 30 | 2 | 41·5 |
| 12 | 30 | 12 | 07.5 |
| 25 | | 24 | 15 |

Tagliandi pagabili in moneta suonante di obbligazioni del prestito in argento dell'11 maggio 1864, con valore di conversione: 100 fiorini per 100 fior

| Tagliandi in valuta austriaca | | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|
| Fior. | K. | Fior. | K. |
| 25 | | 23 | 10 |

Tagliandi pagabili in moneta suonante di obbligazioni dei prestiti del 1852 e 1859 negoziati in Inghilterra, con valori di conversione: 115 fiorini per 100 fiorini.

| Tagliandi al di sopra di | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|
| | Fior. | K. |
| 12 fior. 50 k. : L. st. 1 sch. 5 | 12 | 07·5 |
| 25 fior. : L. st. 2 sch. 10 | 24 | 15 |

Tagliandi pagabili in moneta suonante di obbligazioni del prestito 1865 negoziato in Francia, con valori di conversione: 115 fiorini per 100 fiorini.

| Tagliandi al di sopra di | Valore in valuta austriaca | |
|---|---|---|
| | Fior. | K. |
| 5 fiorini : franchi 12 50 | 4 | 83 |
| 25 fiorini : franchi 62 50 | 24 | 15 |

## II. — *Per le obbligazioni non soggette alla conversione unificativa.*

Tagliandi pagabili in carta moneta dopo deduzione del 20 per 0/0 di obbligazioni del prestito-lotteria del 1854.

| Tagliandi in moneta di conv. | | | Pagabile in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|---|
| Fior. | K. | | Fior. | K. |
| 10 | | | 8 | 40 |

Tagliandi pagabili in carta moneta dopo deduzione del 20 per 0/0 di obbligazioni del prestito-lotteria del 1860.

| Tagliandi in valuta austriaca | | | Pagabili in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|---|
| Fior. | K. | | Fior. | K. |
| 2 | 50 | | 2 | |
| 12 | 50 | | 10 | |
| 25 | | | 20 | |

Tagliandi pagabili in carta moneta dopo deduzione del 20 per 0/0 di obbligazioni del prestito sull'imposta del 1864.

| Tagliandi in valuta austriaca | | | Tagliandi in valuta austriaca | |
|---|---|---|---|---|
| Fior. | K. | cioè di | Fior. | K. |
| | 50 | 1/5 di un'obbl. di 100 fior. | | 40 |
| 1 | | 2/5 » » 100 » | | 80 |
| 1 | 50 | 3/5 » » 100 » | 1 | 20 |
| 2 | 50 | 1/5 » » 500 » | 2 | |
| 5 | | 2/5 » » 500 » | 4 | |
| 7 | 50 | 3/5 » » 500 » | 6 | |
| 5 | | 1/5 » » 1000 » | 4 | |
| 10 | | 2/5 » » 1000 » | 8 | |
| 15 | | 3/5 » » 1000 » | 12 | |

### *Notificazione per l'esecuzione della conversione del debito pubblico.*

Nel dì 7 febbraio 1869 l'I. R. Cassa del debito pubblico in Vienna (città interna Singerstrasse n° 17) in esecuzione della legge 2 giugno 1868 dà principio all'operazione per cui tutte le varie categorie di debito pubblico consolidato, che esistevano al 31 dicembre 1867 vengono convertite in un'unica specie di debito.

A tale scopo cominciando dal giorno sovrindicato vengono istituite presso l'I. R. Cassa del debito pubblico due sezioni distinte: l'una cioè per la conversione delle varie specie di debiti fruttanti in carta (scalone principale, primo piano a sinistra) e l'altra per la conversione di quelle specie, i cui interessi vanno pagati in moneta suonante (nella parte posteriore del 1° cortile, pianterreno a destra).

Inoltre per maggior comodo delle parti funziona nel suddetto cortile a pianterreno a sinistra un apposito uffizio, il quale durante l'orario ufficioso offre prontamente tutte quelle informazioni che hanno rapporto con la conversione, e fornisce senza pagamento di sorta le stampiglie, prescritte per una operazione siffatta, sulle quali devono essere estesi gli elenchi delle obbligazioni.

Per quanto concerne all'esecuzione della conversione con riguardo alla notificazione dell'I. R. Ministero delle finanze del 28 dicembre 1868 vengono portate a pubblica notizia le disposizioni che seguono:

1° Tutte le obbligazioni fruttanti interesse sì in carta come in moneta suonante, le quali per legge siano destinate alla conversione, possono essere presentate pel cambio della sezione rispettiva. Eccettuati sono per ora quegli effetti soltanto pei quali sono stati rilasciati certificati di deposito per cauzioni di matrimoni militari, e così pure certificati di rendita, perciocchè per questi verranno promulgate disposizioni speciali.

2° Dal prospetto qui in appendice si possono desumere quegli importi che negli effetti del nuovo debito unificato rappresenteranno legalmente quelli delle varie categorie dell'attuale debito consolidato.

3° Sia le obbligazioni fruttanti il 5 come quelle che danno il 2 1/2 per 0/0 in moneta di convenzione (queste ultime però in importi divisibili esattamente per 200) aventi i tagliandi colle scadenze febbraio-agosto, oppure maggio-novembre, ed egualmente le obbligazioni del prestito nazionale al portatore dai 100 fiorini in su, quando siano provvedute di completi fogli di tagliandi, vengono con nuove obbligazioni di debito pubblico portanti l'importo corrispondente cambiate al momento dalle Casse di cambio, che si trovano fungere appositamente nelle due sezioni destinate alla conversione. Se non che quelle parti, che esibiscono più di 10 obbligazioni, hanno da unirvi una consegna estesa sull'apposita stampiglia, e nell'altro caso poi indicare sovra ognuna di esse il proprio nome ed il domicilio.

4° In tutti gli altri casi hanno obbligo le parti di presentare per la preliminare liquidazione alla rispettiva sezione gli effetti che vanno soggetti alla conversione, col corredo di elenchi ordinati a seconda della valuta degli interessi. Le consegne compilate in conformità del modello a stampa vanno presentate in duplo e separatamente, sì per ogni categoria di debito, come a seconda, cioè dell'intestazione delle obbligazioni; al portatore oppure ad un determinato individuo.

5° Il corso pei pagamenti di complemento, che hanno da fare le parti nel caso di resti che non si lasciano coprire con obbligazioni parziali, fino ad ulteriore disposizione resta fissato pegli effetti fruttiferi in carta nella misura del 60 0/0 e pegli altri in moneta suonante in quella del 65 0/0. Sulla base di questo corso possono essere pure effettuati pagamenti di complemento per obbligazioni parziali fino a che raggiungano l'importo di una obbligazione formale. Nel presentare le obbligazioni hanno quindi le parti da dichiarare nell'elenco della rubrica *Osservazioni* se siano disposte ad eseguire i pagamenti di complimento sulla base del corso sovrindicato, oppure vogliano essere soddisfatte del residuo ad un corso più basso del 2 0/0, mentre in caso contrario s'intenderà che rinuncino al conguaglio dei residui non compresi nelle nuove obbligazioni.

6. Le vecchie obbligazioni, che vengono esibite alla conversione, devono essere accompagnate dal foglio de' tagliandi in istato completo. Per ogni tagliando non per anche scaduto, il quale fosse trovato mancarvi, è tenuta la parte a rifonderne in contanti il valore di riscatto contro quietanza d'ufficio, che le viene rilasciata dalla Cassa del debito pubblico.

7. A sollecitare la convenzione è desiderevole, che a tutte le obbligazioni a *nome,* i cui interessi erano assegnati sopra una Cassa fuori di Vienna, venga allegato il foglio di sospensione di detta Cassa. Allo scopo della voltura o della svincolazione di un' obbligazione siffatta dev'essere annotata sulla medesima la cessione del proprietario, che vi è intestato, siccome sono da produrre tutti i documenti, che legittimano il mutamento d'intestazione.

8. Le nuove obbligazioni verranno possibilmente emesse con quelle scadenze medesime, che si veggono portate dagli effetti esibiti alla conversione. In particolare le nuove obbligazioni fruttanti in carta colle scadenze maggio-novembre verranno rilasciate soltanto verso vecchie obbligazioni d'eguali scadenze, e così pure le obbligazioni parziali non verranno coperte con un'obbligazione formale a queste scadenze se non qualora tutte le obbligazioni parziali presentate per questo concambio siano state emesse con data di maggio oppure di novembre.

Per tutti indistintamente gli effetti soggetti ad estrazione verranno rilasciate nuove obbligazioni colle scadenze febbraio-agosto. Per le obbligazioni a nome del prestito nazionale, il cui coprimento non può essere effettuabile con eguali scadenze, ne verranno corrisposte di nuove fruttanti in moneta sonante colla scadenza aprile-ottobre. Per le obbligazioni del prestito in argento dell'anno 1864, nonchè per la serie *B* delle obbligazioni dell'anno 1851, colla scadenza di marzo e di settembre verranno emessi dei nuovi effetti colla scadenza aprile-ottobre e per le obbligazioni del prestito in argento dell'anno 1865 altri effetti colle scadenze gennaio-luglio ed aprile-ottobre. Nel caso che le parti esibiscano effetti portanti scadenze diverse, e domandino espressamente di cambiarli con effetti di una eguale scadenza verranno ad esse rilasciati gli effetti portanti l'interesse in carta colla scadenza febbraio-agosto e quelli invece fruttiferi in moneta sonante colla scadenza *aprile-ottobre*. I conguagli d'interesse che ne fossero per risultare, verranno ordinariamente effettuati mediante versamenti delle parti nella corrispondente valuta, cosicchè queste devono trovarsi provvedute della moneta d'argento, che fosse all'uopo necessaria.

9. Le obbligazioni parziali a conguaglio del capitale verranno emesse colla data del giorno, dal quale decorrono gl'interessi di quelle obbligazioni, nel cui reintegramento esse vengono rilasciate. Una Cassa speciale di cambio presso l'I. R. Cassa del debito pubblico provvede alla permutazione delle obbligazioni parziali con nuove obbligazioni formali del debito pubblico verso conguaglio degl'inerenti interessi e senza ricevere per questo diritto alcuno di bianchetta.

10. Per maggior sicurezza delle parti i modelli a stampa che servono per gli elenchi delle obbligazioni sono provveduti d'una specie di bolletta, che nella consegna delle obbligazioni, che si vogliono convertire, viene distaccata dall'impiegato che assume la consegna, il quale poi la restituisce alla parte colla stampiglia della liquidatura e munita della propria firma. La parte allora senza allontanarsi dal locale d'ufficio deve aspettare fintantochè verificato l'esame preliminare degli effetti ed elenchi prodotti venga chiamato il di lei nome; in seguito di che verso restituzione della bolletta essa riceverà un formale certificato ufficioso di deposito, dove sarà fatto cenno del tempo, nel quale secondo ogni previsione potranno essere ritirati gli effetti di nuova emissione.

11. Pel ritiro de' nuovi effetti contro presentazione dell'ottenuto certificato si rivolgerà la parte alla liquidatura della sezione per la conversione, ove le verrà consegnato un conto, nel quale figureranno sommariamente gli antichi titoli di debito presentati al concambio secondo le singole categorie ed i nuovi effetti, coi quali hanno da essere concambiati, nonchè i conguagli per interessi o per capitale, che dovessero eventualmente essere verificati in contanti. Regolati questi conguagli presso la Cassa verranno consegnati i nuovi effetti dal dirigente la sezione verso ritiro del certificato, che dev'essere firmato e perforato dal cassiere. Nella permutazione non ha luogo addebitazione veruna per diritti di *bianchetta.*

12. Al di fuori di Vienna hanno colle relative istruzioni ricevuto l'incarico di coadiuvare l'operazione della Convenzione *nella monarchia austro-ungarica* le II. RR. Casse principali del dominio, la Regia Cassa centrale ungherese, e gli ufficii d'imposta nei territorii d'ambi i governi, nonchè le apposite Casse di credito d'Insprvk, Salisburgo Clagenfurt e Lubiana per quello che riguarda le categorie particolari di debiti, che gravitano sopra di esse.

In pari modo è stato provveduto affinchè all'*estero* nelle piazze principali a mezzo degli II. RR. consolidati, dei primi istituti di Banca e delle prime case cambiarie possa la conversione aver luogo esente d'ogni spesa a vantaggio dei creditori stranieri.

Vienna, li 2 gennaio 1869.

*Dall'I. R. Direzione del Debito Pubblico.*

*Prospetto degli importi che negli effetti di nuova emissione al* 5 *per* 0/0, *a tenore della legge* 20 *giugno* 1868, *rappresentano quelli delle obbligazioni dell'attuale debito pubblico.*

| Ogni 100 fiorini delle attuali categorie di debito pubblico qui sotto nominate | Al saggio d'interesse 0/0 | Nei nuovi effetti fruttanti in carta il 5 0/0 sono rappresentati da |
|---|---|---|
| Effetti dei prestiti in moneta di convenzione (*metalliques*) e del debito con estrazione in M. C. (in seguito alla sovrana patente 21 marzo 1818. | 6 | 120 |
| | 5 | 100 |
| | 4 1/2 | 90 |
| | 4 | 80 |
| | 3 1/2 | 70 |
| | 3 | 60 |
| | 2 1/2 | 50 |
| | 1 | 20 |
| Obbligazioni della Camera Aulica per il debito territoriale del Vorarlberg. | 3 1/3 | 66 66 |
| | 4 | 80 |
| Dette del Salisburghese | 2 1/2 | 50 |
| | 3 | 60 |
| | 3 1/2 | 70 |
| | 3 3/5 | 72 |
| | 4 | 80 |
| Dette pel prestito forzoso nella Carniola durante gli anni 1805 e 1809. | 5 | 100 |
| Dette pei debiti della Camera e del Capitolo del Duomo in Passavia. | 3 | 60 |
| | 3 1/2 | 70 |
| | 4 | 80 |
| Dette per la soppressione de' dazi di consumo in M. C. | 5 | 100 |
| Capitali degli Istituti di beneficenza in Ragusa. | 4 | 80 |
| Obbligazioni del debito territoriale del Salisburghese. | 2 1/2 | 50 |
| | 3 | 60 |
| | 3 1/2 | 70 |
| | 3 3/5 | 72 |
| | 4 | 80 |
| | 5 | 100 |
| Dette del Tirolo | 3 | 60 |
| | 3 1/5 | 64 |
| | 3 1/2 | 70 |
| | 4 | 80 |
| | 5 | 100 |
| Dette del debito domesticale della Carniola. | 1 3/4 | 35 |
| | 2 | 40 |
| | 2 1/2 | 50 |
| | 3 | 60 |
| Obbligazioni del Debito domesticale del Circolo di Villacco. | 2 | 40 |
| | 2 1/2 | 50 |
| Effetti procedenti dalla conversione delle obbligazioni in M. C. fruttanti un interesse minore del 5 per 100. | 5 | 95 |
| Detti del debito con estrazione in valuta austriaca. | 5 | 95 |
| Obbligazioni per la soppressione dei dazi di consumo in val. aust. | 5 | 95 |
| Dette del prestito in base alla legge del 25 agosto 1866. | 5 | 102.50 |
| Le obbligazioni già comprese nell'estrazione dell'antico debito pubblico secondo la patente del 21 marzo 1818 e 23 dicembre 1849, ma non per anche cambiate contro effetti soggetti ad estrazione al ribassato saggio d'interesse del 2 1/2 per 100 (in origine 5 per 100) | | |
| *a)* se mature per l'estrazione anteriormente al 1° novembre 1858 . | — | 100 |
| *b)* tutte le altre . . . . . . | — | 99.75 |
| Vale a dire le consimili obbligazioni fruttanti 3 0/0 (in origine 6 0/0), nonchè quelle fruttanti meno del 2 1/2 per 100 (dell'interesse originario minore del 5 per 100), del pari che gli effetti del debito con estrazione in M. C. al corrispondente saggio d'interesse originario. | | |
| Obbligazioni del prestito per la conversione del 1° luglio 1849 per interessi capitalizzati e vincite del prestito dello Stato con lotteria. | 5 | 115 |
| Dette del prestito 30 settembre 1851, serie B. | 5 | 115 |
| Dette del prestito del 1° luglio 1852 e dell'anno 1859 negoziate in Inghilterra. | 5 | 115 |
| Dette del prestito nazionale 1854 . . | 5 | 100 |
| Dette del prestito in argento dell'anno 1854 contrattato in Francoforte ed Amsterdam. | 5 | 115 |
| Dette del prestito in argento dell'11 maggio 1864. | 5 | 110 |
| Dette del prestito in argento del 23 novembre 1865. | 5 | 115 |

## CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

Il 20 dicembre 1868 nello stretto di Messina fu rinvenuta una lancia della lunghezza di metri 5 34/100 della larghezza di metri 1 46/100 e dell'altezza di cent. 42, valutata L. 125.

In esecuzione del disposto dall'art. 131 del Codice per la marina mercantile si diffidano gli interessati a giustificare le loro ragioni di proprietà in tempo utile.

Messina, 30 gennaio 1869.

*Il Capitano di Porto reg.*
BRUSCHINI.

## CAPITANERIA DI PORTO DELLA MADDALENA

Nelle acque di Poglino in prossimità di Alghero fu rinvenuto il giorno 20 corrente un canotto da bastimento in cattivo stato che fu giudicato del valore di lire 25.

In base a detto prezzo dovendo esser messo in vendita presso l'ufficio di porto in Alghero, si diffida chiunque possa avervi interesse a giustificare le sue ragioni di proprietà a mente degli articoli 131 e 136 del Codice della marina mercantile.

Maddalena, 28 gennaio 1869.

*Per il Capitano di Porto*
BERTALÙ, uff. reg.

# NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Daily News:*

Gli arcivescovi ed i vescovi del ramo irlandese della Chiesa unita d'Inghilterra ed Irlanda hanno dato presto ragione al governo quando non volle dare a Sua Maestà il consiglio di convocare le provincie irlandesi.

I vescovi nella memoria che rivolsero alla regina fondarono su due basi la loro domanda.

Prima sulla giustizia che i vescovi e il clero potessero deliberare in modo costituzionale e regolare e manifestare la propria opinione intorno a dei provvedimenti che toccano da vicino il benessere della Chiesa, mentre quei provvedimenti sono in discussione. Secondariamente parlarono delle calamitose conseguenze che potrebbero nascere nel caso di mutamenti serii fatti nelle condizioni della Chiesa se non fosse convocata un' assemblea per reggere autorevolmente la Chiesa intera in una crisi, dicevano, piena di difficoltà e di pericoli.....

La Camera attuale dei Comuni non è vincolata dalle risoluzioni di quella che la precedè, nè dal *bill* di sospensione. Ma il governo è vincolato da quelle, e se in un vero obbligo vi possono essere dei gradi, il signor Gladstone è stretto da quelle più di tutti i suoi colleghi. Le tre risoluzioni sono una triplice corda che non può essere rotta. Egli è impegnato ad abolire la Chiesa irlandese e a toglierle le dotazioni per quanto riguarda le rendite ed i beni che le appartengono in virtù della sua relazione con lo Stato.

Se potesse rimaner dubbio di quanto implica l'abolizione, la quarta risoluzione, della quale non è autore il signor Gladstone, ma che fu accettata da lui, rimuove qualunque ambiguità. Essa dichiara che quando sarà abolita la Chiesa d'Irlanda cesseranno la largizione al Maynooth e il *regium donum.* Se toglier via la Chiesa d'Irlanda non volesse significare anco l'abolizione della dotazione, ove sarebbe l'equità di quella misura?

Il signor Gladstone e il governo del quale è alla testa sono impegnati a spodestare e togliere la dotazione alle Chiese stabilite e dotate in Irlanda. Ciò fatto, la sola cosa che lo Stato dovrà fare sarà di abbandonarle a loro stesse.

AUSTRIA. — Leggesi nella *Nuova Stampa libera* di Vienna in data del 7 febbraio:

Si era detto che il Governo francese avesse avvertito il conte de Bismark del progetto di attentato meditato contro di lui. Oggi si assicura essere stato il Governo austriaco che per mezzo del conte de Wimpffen ha trasmesso a Berlino l'annunzio del progetto criminoso.

Ecco in quali circostanze:

Il cancelliere dell'Impero ricevette, or sono alcuni giorni, da una città situata al sud di Vienna la notizia che un giovane abitante di questa città aveva espressa l'intenzione di uccidere il conte de Bismark. Abituato a ricevere di cosiffatte comunicazioni, dietro alle quali il più delle volte si maschera la domanda di qualche somma di denaro, il barone de Beust prestò dapprima poca attenzione anche a questa. Siccome tuttavia si aggiungeva il nome e l'indirizzo del giovane, questa circostanza decise il conte de Beust a comunicare il fatto a Berlino.

— Da Vienna 7 febbraio scrivono inoltre alla *Correspondance du Nord-Est* che il conte de Bismark ha fatto ringraziare vivamente il suo collega di Vienna così per mezzo del conte de Wimpffen a Berlino che per mezzo del barone de Werther a Vienna.

— Dai fogli viennesi rilevasi che il conte Giulio Andrassy trovasi nella capitale austriaca per trattare, a quanto dicesi, la quistione della landwehr ungherese. Questa versione acquista probabilità, stante il fatto che il ministro fu accompagnato qui da parecchi impiegati del Ministero ungarico per la difesa del paese. Stando al *Pester Lloyd*, anche Vetter, generale degli honved, sarebbe stato chiamato a Vienna. — Il conte Pejacsevich viene designato a comandante della landwehr croata.

— Da Pesth, 8 febbraio, scrivono:

Il processo contro il principe Karageorgevich incominciò questa mattina alle ore 10 con grande affluenza di gente. Il pubblico accusatore Strokay descrisse l'avvenimento di Topcider, e disse che Karageorgevich assistette gli assassini, e che Trifkovits e Stankovits furono suoi complici. Tutti gli accusati protestarono di essere innocenti; il loro argomento principale è quello che essi avevano la possibilità di fuggire, eppure rimasero in paese. Trifkovits disse aver comperato le armi per compiacenza verso i suoi compatriotti. Furono lette poi le sentenze dei tribunali serbi, indi si cominciò l'interrogatorio dei testimonii.

— Domani arriverà qui da Semlino, chiamato telegraficamente, Andrievich, importante testimonio a carico nel processo Karageorgevich.

SPAGNA. — Da Madrid, 6 febbraio, scrivono al *Constitutionnel:*

Sono alcuni giorni che vanno circolando voci di fusione fra i due rami della casa reale e queste voci presentano bastevole autorità perchè io ve ne parli senza garantirle, ma anche senza negar loro un fondo di verosimiglianza.

Dicesi che le basi di questa fusione sieno consegnate ed ufficialmente annunziate al paese in un manifesto sottoscritto dalla regina Isabella e da don Carlos. Quest'ultimo rinunzierebbe a tutti i suoi diritti sulla corona di Spagna a profitto di sua zia la regina Isabella e questa a sua volta abdicherebbe in favore del proprio figlio il principe delle Asturie. La reggenza verrebbe affidata a Don Carlos, il quale, unitamente a suo fratello don Alfonso, verrebbero riconosciuti come grandi di Spagna di prima classe con tutte le preminenze, dotazioni e distintivi corrispondenti. La legge salica verrebbe reintegrata.

Queste sarebbero le basi dell'accordo.

Non ho cessato di richiamare la vostra attenzione sulla deplorabile condizione della proprietà privata nell'Estremadura. Questa condizione continua e nessuna autorità si sente in grado di proteggere i proprietari spogliati che devono mettere a repentaglio la vita per rientrare in possesso delle loro terre.

Al presente il male si è propagato e sarebbe malagevole citare una sola provincia nella quale la proprietà non abbia dovuto soffrire atti consimili di depredazione e di spogliazione brutale. Le provincie del nord erano finora quelle che meglio si erano sottratte a questo contagio. Disgraziatamente le ultime corrispondenze particolari denunziano dei fatti di un indicibile vandalismo e le cui conseguenze si calcola che ammontino già a milioni di perdite. Da Bilbao e da Santander scrivono che turbe di contadini hanno saccheggiati boschi dello Stato e di particolari e vi hanno poi appiccato il fuoco. Gli incendii coprono lo spazio di varie leghe con universale distruzione. È mai possibile che la Spagna possa tollerare più a lungo disordini simili e possa lasciarsi rovinare da nuovi vandali?

— La *Gazzetta di Madrid* del 7 febbraio reca un decreto così concepito:

*Ministero dell'interno* — Decreto.

Una delle più costanti aspirazioni dei liberali nel nostro paese è stata ed è l'intima unione ed amicizia della Spagna col Portogallo. I due popoli uniti anticamente dalla stessa serie di vicende e di glorie, fratelli per origine e per interessi, senza frontiere naturali che li dividano, devono collaborare assieme affine di raggiungere i benefizi della civiltà, aiutandosi mutuamente ed adoperandosi all'oggetto di stabilire la più profonda armonia nella loro maniera di essere e nelle varie manifestazioni della vita pubblica.

Gli avvenimenti politici del nostro paese in questi ultimi anni hanno potentemente contribuito a cementare le relazioni amichevoli fra un popolo e l'altro, e per conseguenza è giunto il momento di favorire una amicizia sincera e cordiale da cui risulteranno senza dubbio i più cospicui vantaggi per ambedue le nazioni.

Considerando il sovraesposto ed esercitando le funzioni che m'appartengono come membro del governo provvisorio e ministro dell'interno, decreto quanto segue:

Art. 1. I diplomi di studi fatti negli Istituti pubblici portoghesi di educazione saranno validi nella Spagna.

Art. 2. Per la verificazione di questi diplomi si esigeranno le formalità volute per i diplomi conseguiti in egual maniera in qualunque altra Università spagnuola.

Art. 3. I titoli professionali portoghesi saranno del paro validi nella Spagna colle stesse formalità.

Madrid, 6 febbraio 1869.

*Il ministro dell'interno*
MANUEL RUIZ-ZORILLA.

TURCHIA. — Si legge nella *Patrie:*

Dei dispacci particolari del 4 febbraio da Costantinopoli ci annunciano che il dì innanzi sarebbe stato tenuto alla Porta un Consiglio, nel quale sarebbe stata esaminata la condotta da tenersi dal governo ottomano nel caso in cui la Grecia non accogliesse favorevolmente le decisioni della conferenza.

Si afferma che i ministri del sultano hanno tutti manifestato delle opinioni concilianti. La Turchia ha raggiunto lo scopo che voleva; ha distrutta la insurrezione cretese, ha fatto vedere che la Grecia prendeva parte a quella insurrezione, e finalmente ha fatto affermare dall'Europa la necessità dell'Impero ottomano. Con tali risultati essa aspetterà molti altri giorni affine di lasciare al governo ellenico, e segnatamente al popolo d'Atene, il tempo di riflettere.

Secondo i documenti ricevuti a Costantinopoli il partito rivoluzionario si agita in vari punti dell'Impero. La Sublime Porta si preoccupa di queste manovre, prende dei provvedimenti in caso delle eventualità che possono su-

scitare, i quali le concederanno di esser pronta a tutti i casi e sostenere con successo la lotta che è decisa ad accettare.

GRECIA. — Leggesi nella *Patrie*:

Abbiamo notizie da Atene, che giungono sino al 5 febbraio. Esse ci recano che a questa data i negoziati relativi alla costituzione del Ministero Zaimis erano molto attivi. Il capo della combinazione, dopo esser giunto ad ottenere la adesione delle persone che dovevano farne parte, si occupava di fissare col Re il programma del nuovo Gabinetto. Questa parte dell'opera presentava ancora serie difficoltà, ma si sperava di poterle vincere.

I nuovi ministri, dicesi, accettavano la decisione della Conferenza per riguardo alle potenze, con cui la Grecia voleva continuare a mantenere buoni rapporti; ma le cause di questa accettazione dovevano essere esposte al popolo in un proclama che il Re gli dirigerebbe sotto la responsabilità dei ministri, ed all'Europa in una circolare che il ministro degli affari esteri doveva dal suo lato dirigere ai rappresentanti all'estero del Governo ellenico.

Questi due documenti dovevano non solo riservare l'avvenire, ma ancora constatare che la Grecia intende continuare per le vie legali la politica inaugurata da essa, e dichiarare che essa ha la convinzione che questa politica trionferà un giorno, col mezzo della libera manifestazione dei voti delle popolazioni e sotto la tutela dell'Europa. Ecco il riassunto delle idee emesse dal capo del nuovo Gabinetto; ma checchè egli faccia e spieghi, la sua esistenza, nello stato attuale degli animi, sarà molto effimera; però la crisi attuale si sarà potuta superare.

La pubblica agitazione era sempre grandissima; ma le voci sparse nel popolo dell'abdicazione del Re erano senza fondamento. Il Re, sinora, pare deciso a non lasciare i suoi Stati. Assicurasi ch'egli ha detto ad un personaggio importante, ch'egli non voleva avere la sorte dei suoi predecessori; che se non poteva risolvere pacificamente le attuali difficoltà, renderebbe l'Europa giudice della sua condotta e de' suoi sforzi, e che poscia obbedirebbe alla volontà del suo popolo, lasciandogliene tutta la responsabilità; che per conseguenza si metterebbe alla testa delle sue truppe, preferendo morire coll'armi in mano al morire nell'esilio.

Si spera nondimeno che il Ministero, vincendo le difficoltà che incontra, giungerà, suo malgrado, a costituirsi.

TUNISIA. — Scrivono da Tunisi alla Società l'*Alliance Israélite*, di cui è capo il signor Crémieux, che gli atti di fanatismo ivi commessi recentemente contro gl'israeliti indussero il corpo consolare a rivolgersi al bey con una rimostranza collettiva. Da questo documento, sottoscritto per parte dei consoli generali di Francia, d'Inghilterra, della Confederazione della Germania settentrionale, di Spagna e d'Austria, apparisce che durante l'anno scorso furono uccisi 17 israeliti, senza che gli uccisori fossero stati pur sottoposti a processo, benchè parecchi di essi siano perfin conosciuti dalla polizia. Ancora ultimamente l'israelita indigeno di Tunisi Josua Tetussi fu assassinato in uno dei quartieri più popolosi della città, senz'altro motivo apparente che il sospetto di essere passato per il cortile della grande moschea di Gema-Zeituna.

AMERICA. — Lo *World* di Nuova York ha da San Luigi, 26 gennaio:

Molti capi indiani, rappresentanti le tribù dei Kiowas, sono arrivati qui ieri, e partono per Washington. Domandano di essere autorizzati a concludere dei trattati di pace in nome dei Kiowas, dei Comanches e altre tribù. Essi dichiarano che, ove il progetto del generale Harney di far cessare alle truppe l'attitudine ostile si avveri, gl'Indiani torneranno alle loro abitudini pacifiche e accetteranno le condizioni che detterà il governo. Si lamentano del modo con cui sono trattati dagli agenti indiani nel riparto delle annualità (rendite vitalizie) e domandano che tutti quelli agenti siano richiamati.

— I giornali di Nuova York pubblicano la corrispondenza scambiata tra il dipartimento di Stato di Washington e il governo danese per l'acquisto delle isole di San Tommaso, San Giovanni e Santa Cruz. Le pratiche cominciarono nel gennaio con l'avviso che il signor Seward dette al generale Raasloff, ministro di Danimarca, della intenzione del governo degli Stati Uniti di procurarsi una stazione navale nelle Antille.

Dopo alcuni preliminari dai quali apparisce che da prima la Corte di Copenhaghen non era disposta a vendere i suoi possessi coloniali e dopo un viaggio che il signor Seward fece nelle Antille, a bordo del *Soto*, il ministro di Stato a Washington, che aveva fatto il sordo alla dichiarazione del generale Raasloff, che la Danimarca non avrebbe vendute le sue isole agli Stati Uniti per meno di 20 milioni di dollari, dichiarò che era autorizzato dal Presidente ad offrire 5 milioni di dollari per quell'acquisto, purchè il Senato, al quale era riservata la ratifica, volesse acconsentirvi.

Il generale Raasloff partì per la Danimarca, latore della proposta, e lasciò a Washington il signor Bille, come incaricato di affari della Danimarca. Quello che avvenne è noto: gli abitanti di San Tommaso furono consultati e si pronunciarono per l'annessione agli Stati Uniti, e il 3 dicembre 1867 fu sottoposto al Senato di Washington il protocollo del trattato. L'affare va in lungo, come si vede, e il generale Raasloff e il signor Seward fanno grandi sforzi in questo momento per strappare al Senato la ratifica di un trattato che metterebbe il governo danese e il signor Seward in una situazione molto delicata.

# VARIETÀ

## LA PIOGGIA DI METEORE DEL NOVEMBRE 1868 osservata in America.

*Pregiatissimo sig. Direttore,*

Nell'ultima mia lettera, che ella si compiacque rendere di pubblica ragione nel n. 336 della *Gazzetta ufficiale*, io accennava alla grande importanza che avrebbero avuto le relazioni americane intorno alle osservazioni fatte in quelle contrade sulla insolita pioggia meteorica del 13-14 novembre ultimo, siccome quelle che avrebbero fatto conoscere la vera durata e la intera fisonomia dell'apparizione cominciata a vedersi in Europa. Ora queste relazioni sono già pervenute in buon numero a questo Osservatorio; epperò io mi fo premura di ricordare qui brevemente le più importanti notizie in esse contenute; le quali serviranno come di complemento a quanto le scrissi nella lettera testè citata.

Il fenomeno fu osservato in molti luoghi degli Stati Uniti, come all'Osservatorio navale di Washington, a New Haven, al collegio di Haverford presso Filadelfia, a New York, Poughkeepsie, Hartford, Boston, Charleston, Fortezza Monroe, New Orleans, Nashville, Bloomington, San Francisco.

In tutte queste regioni il numero delle meteore, avuto riguardo al numero degli osservatori ed alla durata delle osservazioni, non fu molto diverso da quello osservato in Italia e nella Spagna. A New Haven, da mezzanotte alle 6 ore antimeridiane del 14 si videro 7359 meteore, ma gli osservatori erano da 7 a 12. All'Osservatorio navale di Washington dalle 11 ore pom. del 13 alle 6 ore antim. del 14 si contarono 5078 meteore da quattro osservatori, ed a Filadelfia dalle ore 10 e 45 m. pom. alle ore 5 e 41 m. ant. se ne notarono 5000, non so da quanti osservatori.

L'apparizione, secondochè mi scriveva il prof. Marsh di Filadelfia, cominciò dappertutto, come in Europa, tra le 11 ore e mezzanotte, in tempo medio locale, e continuò fino all'aurora. Il massimo fu notato tra le 5 e le 6 ore ant. del 14, e fu presso a poco ugualmente intenso che in Europa, giacchè corrispose ad un numero orario di 300 a 600 meteore per un solo osservatore, mentre a Roma ed a Madrid questo numero oscillò tra 400 e 700 meteore.

Per testimonianza dello stesso prof. Marsh, il carattere distintivo dell'apparizione fu in America la insolita bellezza e varietà di colori delle meteore, e soprattutto la grande persistenza degli strascichi luminosi. Un gran numero di questi rimase visibile per molti minuti; ed uno tra gli altri, di forma variabile e di grandi dimensioni, lasciò una traccia, che a Filadelfia ed a New Haven si continuò a vedere per ben tre quarti d'ora.

A Washington fu determinata la posizione del punto radiante, e furono trovate per la medesima le coordinate: Asc. retta = 149° 0'; Decl. bor. = 22° 30'; le quali differiscono di poco da quelle determinate a Moncalieri, le quali sono: Asc. retta = 150°; Decl. bor. = 23°.

Alle precedenti notizie aggiungerò quest'altra, che cioè la pioggia meteorica fu vista ancora nell'emisfero australe. Infatti mi venne riferito da un nostro antico allievo, il conte Luigi Joannini, primo segretario d'ambasciata a Buenos Ayres nell'America del Sud, che nella mattina del 14, trovandosi egli in pieno Oceano Atlantico, a circa 10 gradi al sud dell'Equatore, tutti i viaggiatori che erano sul battello furono sorpresi dal gran numero di meteore che solcavano la vôlta celeste. Il fenomeno durò fin quasi all'alba.

Da tutto ciò risulta che l'apparizione dell'America fu una continuazione di quella dell'Europa; giacchè le ore 6 ant. in tempo medio di Roma (nel qual momento terminava il fenomeno nelle nostre contrade) corrispondono appunto alla mezzanotte in tempo medio di Washington, quando cioè il fenomeno cominciava negli Stati Uniti. Egli è perciò che nel periodo attuale la terra si sarebbe trovata immersa nella corrente meteorica *almeno* dodici ore (da mezzanotte, t. m. di Roma, alle 6 del mattino, t. m. di Washington), mentre nel 1866 l'attraversò in circa due ore, e l'anno passato in quattro ore e poco più. È devesi alla lunga durata dell'anzidetto passaggio, che l'apparizione si sia potuta vedere in ambedue gli emisferi, orientale ed occidentale.

Molto probabilmente codesta durata deve essere stata molto maggiore. Ed invero; dalle osservazioni riportate dall'Italia, della Spagna e dell'America settentrionale risulta che il fenomeno ebbe cominciamento dovunque intorno alla mezzanotte, quando cioè il punto radiante delle meteore posto nella costellazione del Leone, si appressava all'orizzonte di ciascun luogo di osservazione; e terminò al mattino col sorgere del sole, quando la luce del giorno non permetteva più di distinguere le meteore. Inoltre il fenomeno andò con uguale regolarità crescendo nelle diverse stazioni dei due mondi, e, come ho accennato innanzi, il massimo della fase ebbe lo stesso valore in America come in Europa. Quindi è assai probabile che l'apparizione meteorica abbia continuato ancora per altre ore lungo la mattina del 14; siccome non è punto improbabile che essa fosse cominciata alcune ore prima che si manifestasse da noi.

Adunque il massimo osservato in Europa ed in America può essere al tutto apparente; ed il vero massimo del fenomeno può esser avvenuto prima che questo incominciasse nelle nostre regioni, ovvero dopo che fu terminato in America; ma pel momento io penso che si debba sospendere qualsiasi giudizio. Le notizie che ci perverranno dalle Indie e dalla Nuova Olanda ci faranno conoscere qual valore si debba dare alle esposte congetture.

Mi creda, sig. direttore, con distinta stima
Dall'Osservatorio di Moncalieri 1° febb. 1869.

*Devotissimo servo*
P. F. DENZA.

# NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Ieri (11) S. E. il ministro dell'interno recossi da Napoli a Salerno, dove ebbe onorevolissime accoglienze, e visitò, per quanto gli fu consentito dalle angustie del tempo, i pubblici stabilimenti; nè lasciò di portarsi al molo nuovo, la cui costruzione è in progresso e forma la speranza delle industrie e dei commerci di quella città e provincia.

— Leggesi nel *Giornale di Sicilia* del 6:

Gli scavi sul fianco sud-est del prezioso monumento scoperto in piazza *Vittoria* continuano, e quest'oggi han messo in luce parte d'un grosso muro, lungo il quale vedesi un fosso profondo.

Poco a poco le proporzioni dell'edificio appaiono maggiori, più imponenti e tali da accrescere sempre più la bramosia di sapere l'epoca precisa del suo innalzamento e il suo destino. Per mala ventura però neppure una sola congettura vediamo fin qui messa innanzi sull'argomento; e ciò perchè nè antiche storie, nè cronache ne fanno menzione e, che più importa, perchè nessuna iscrizione finora è stata rinvenuta sul luogo.

Sappiamo che fra poco verrà fuori un altro fascicolo del *Bullettino Archeologico*, dove sarà fatta parola su questo interessante argomento.

— Il *Giorn. delle arti e delle ind.* dà la ricetta seguente per far iscomparire le macchie dalla biancheria:

Si prendono delle castagne d'India ben mature e cadute dalle piante, si toglie loro la corteccia bruna con un coltello. In seguito si pesta il nocciolo bianco in un mortaio fino a che sia ridotto in polvere. Si mette questa polvere sulle macchie della biancheria lavandola con dell'acqua. In questo modo le macchie scompaiono più perfettamente che col sapone.

— Si è fatta testè a Parigi la vendita per incanti della collezione di medaglie greche e romane del fu signor Badeigts de Laborde. I prezzi delle principali variarono da 220 a 1,100 franchi. La vendita ha prodotto una somma totale di quasi 60 mila franchi.

— La quantità di numerario d'oro ed argento stato coniato dalle zecche di Francia dalla pezza coll'Ercole della prima Repubblica sino al 31 dicembre 1867 è salita all'enorme somma di 11,813,882,449 franchi.

— È uscito il fascicolo del mese di gennaio del *Giornale del Genio civile*, compilato nel Ministero dei lavori pubblici:

La parte non ufficiale, ch'è corredata di due tavole di disegno di grande formato, tratta i seguenti argomenti:

1° Nuova inalveazione del Po ed opere di difesa pel ponte tubolare presso Mezzanacorti;
2° Ferrovia sotterranea di Londra - ultima parte della relazione del cav. Biglia al Ministero dei lavori pubblici;
3° Applicazione del petrolio al riscaldamento dei forni fusorii e di quelli dei generatori del vapore;
4° Diagramma di Zeuner;
5° Cronaca delle opere pubbliche - traforo delle Alpi al Moncenisio;
6° Collegio degl'ingegneri ed industriali di Torino.

— Il *Journal des postes* così descrive il fattorino cafro:

Si può trasmettere per mezzo del fattorino cafro una lettera a destinazione di 60 a 70 miglia di distanza (da 20 a 23 leghe 1/2).

Egli si prepara a tal viaggio così tranquillo come se non avesse a percorrere che alcune miglia.

Incomincia per tagliarsi un bastone di tre circa piedi di altezza, lo fende da un capo e nel fesso mette la lettera per non insudiciarla, portandola, del grasso di cui ha tutto il corpo intonacato.

Si occupa quindi a provvedersi del tabacco da naso. E se per caso non avrà potuto munirsi di questa preziosa e indispensabile derrata, lo renderà alato chi lo regali di foglie ch'egli alla prima fermata trasformerà in tabacco da naso.

E infine, armato di una o due frecce e qualche volta anche di un randello, parte al piccolo trotto e tiene questo modo di camminare per tutta la distanza da percorrere quasi senza fermarsi.

Quanto alle provvisioni di bocca non se ne cura, essendo certo d'incontrare per via qualche villaggio o anche una semplice capanna, dove troverà ampiamente di che soddisfare al modesto appetito e un rifugio se ne abbisogni.

Egli dirige la sua corsa quasi per intuizione, sdegnando le strade tracciate e giungendo alla meta con quella maravigliosa certezza di cui vediamo l'esempio nella migrazione delle rondini.

In Africa non è cosa altrettanto facile il mandar lettere quanto in Inghilterra e in Francia. È pure cosa difficilissima dare indicazioni tali da far trovare un villaggio od una casa qualunque.

Se accade che un capo vada a visitarne un altro e se reciprocamente lo inviti gli dirà semplicemente che voglia camminare per un certo numero di giorni in una tal direzione, di voltare di mezza giornata in tal altra e così di seguito.

Ciononadimeno il cafro sa contentarsi di siffatte indicazioni e si può andar certo che con esse giungerà a buon porto.

Quando il messaggero ha consegnato il messaggio si mette a sedere a terra colle gambe incrociate, fiuta o fuma tabacco aspettando la risposta che gli si prepara.

Infrattanto è servito di rinfreschi che dopo sì lungo viaggio non sono superflui. Poi, avuta la risposta al messaggio portato, se ne torna come è venuto e dello stesso passo.

Gli Europei son sempre sorpresi quando veggono per la prima volta questo modo di trasporto, e ciò che più gli fa maravigliare si è il tempo relativamente cortissimo che si mette a percorrere così lungo tragitto.

Nè desta maraviglia minore la poca esigenza pecuniaria di codesti fattorini affricani i quali reputansi generosamente pagati della lor pena quando lor si dà uno scellino per indennità di viaggio.

Con sì piccola somma il fattorino cafro empie la sua scatola di tabacco da naso o di foglie per farne, e allora può con tutta libertà abbandonarsi alle dolcezze del far niente.

E poi il pensiero della missione di cui è incaricato da un capo per un altro capo lo inorgoglisce al più alto segno. E infine la certezza di un salario, parte dal quale potrà convertire in conterie che serviranno ad ornargli la persona nella prossima danza, ne fanno un uomo soddisfatto, felice.

In verità non si può esserlo a miglior mercato.

# DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Bukarest, 10.

La Camera fu sciolta oggi dopo aver votato l'insieme del bilancio.

La tranquillità è perfetta a Bukarest e nella Romania.

Madrid, 10.

La *Correspondencia* annunzia sotto ogni riserva che si prepara a Lisbona una dimostrazione militare in favore dell'unione iberica.

Corre voce che Becerra sarà nominato sindaco di Madrid, nel caso che Rivero fosse eletto presidente della Camera.

Parigi, 11.

Situazione della Banca. — Aumento nel numerario milioni 14 1/8; nel tesoro 9/10; nei conti particolari 6 1/2. — Diminuzione nel portafoglio 28 3/4; nelle anticipazioni 1/10; nei biglietti 23 3/4.

Vienna, 11.

La *Presse* pubblica un telegramma di Atene in data del 9 il quale annunzia che il nuovo Ministero ha convocato la Camera e che verranno in seguito ristabilite le relazioni diplomatiche colla Turchia.

Parigi, 11.

Si ha da Algeri che la frazione degli Ouled-Sidi-Seik, rimasta fedele, sorprese il 5 corrente gli accampamenti dei dissidenti, li disperse, e ritornò con 2,800 cammelli carichi di bottino.

Plymouth, 11

Il 31 dicembre è scoppiato a Valparaiso un grande incendio, che fece danni considerevoli.

Parigi, 11.

**Chiusura della Borsa.**

| | 10 | 11 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 % | 71 20 | 71 17 |
| Id. italiana 5 % | 56 50 | 56 45 |
| *Valori diversi.* | | |
| Ferrovie lombardo-venete | 482 — | 473 — |
| Obbligazioni | 233 — | 233 50 |
| Ferrovie romane | 46 — | 47 — |
| Obbligazioni | 120 50 | 119 50 |
| Ferrovie *Vittorio Emanuele* | 51 — | 52 — |
| Obbligazioni ferr. merid. | 161 — | 162 50 |
| Cambio sull'Italia | 4 1/8 | 4 1/8 |
| Credito mobiliare francese | 287 — | 290 — |
| Obblig. della Regia Tabacchi | 436 — | 436 — |

Vienna, 11.

| | | |
|---|---|---|
| Cambio su Londra | 121 10 | — — |

Londra, 11.

| | | |
|---|---|---|
| Consolidati inglesi | 93 1/8 | 93 1/8 |

Madrid, 11.

*Apertura delle Cortes.*

(Dalle tribune si gridò *Viva la sovranità nazionale*; si udirono alcune grida di *Viva la Repubblica*; Olozaga rispose *Viva la Monarchia* e Serrano *Viva la sovranità delle Cortes*).

Il discorso di Serrano, dopo di aver dato il benvenuto ai deputati, constata il risveglio della Spagna e la vittoria delle nuove idee dopo 60 anni di lotta incessante; dice che il Governo ha soltanto appianato il cammino ed ha tracciato a gran tratti le linee principali del futuro edifizio, sempre secondo il programma della rivoluzione.

Il discorso accenna alla proclamazione della libertà religiosa, di stampa, d'insegnamento, di riunione e di associazione; dice che spetta alle Cortes il còmpito di regolarle senza restringerla. Se il Governo prese delle misure apparentemente contrarie, ciò fu per il bene della rivoluzione. Esistono potenti associazioni piene delle idee dell'antico regime che facevano ostacolo alla rivoluzione; fu necessario di scacciarle.

Il governo ha dovuto lottare contro gli antichi partiti e contro gli impazienti. Esso dovette difendersi energicamente; ma dopo la vittoria non ha permesso che si facesse alcuna di quelle esecuzioni altre volte così frequenti. Il delitto di Burgos ispirato dal fanatismo è venuto a rivelare la sorte che sarebbe riservata alla patria, se gli irreconciliabili nemici della libertà ritornassero al potere.

Il disordine delle anteriori amministrazioni, e le gravi spese della guerra hanno reagito sulla situazione finanziaria. Le riforme che si devono compiere hanno d'uopo d'una mano ferma. Tutto dipende dalla vostra unione, dal vostro patriottismo e dall'energia vostra.

Gli interessi del debito, l'esercito e la marina sono le nostre spese principali. La nazione spagnuola, fatta astrazione dalla convenienza di rilevare il suo credito, è troppo grande per non pagare il debito, troppo previdente per restare disarmata dinanzi alle complicazioni interne ed esterne che potessero sopravvenire.

L'insurrezione di Cuba è una eredità dei governi passati. Facciamo assegnamento sul valore dell'esercito e sull'appoggio dei volontari del paese per vincere. La pace si ristabilirà sopra il durevole fondamento delle riforme liberali. Le catene della schiavitù saranno finalmente spezzate; ma non vogliamo condannare a morte la perla delle Antille con una inabile precipitazione.

La caduta di un trono secolare non ha alterato i buoni rapporti colle potenze estere; anzi le simpatie di alcune aumentarono. Molti sovrani che tardarono lungamente a riconoscere il regime decaduto, riconobbero immediatamente il compiuto cambiamento.

Il discorso constata che una rivoluzione così radicale fu compiuta senza un momento di anarchia. Il governo seppe mantenere intatto il sacro deposito dell'autorità, della libertà e dell'ordine e lo rimette oggi rispettosamente nelle mani delle Cortes. Tutto ciò prova che la Provvidenza ha benedetto la santa opera della rivoluzione, così felicemente incominciata, e che spetta alle Cortes di compiere pure felicemente.

Berlino, 12.

La *Gazzetta del Nord* pubblica una energica risposta agli attacchi astiosi dei giornali francesi.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 11 febbraio 1869, ore 1 pom.

Tempo variabile sull'Italia.

Il barometro è sceso di 2 a 3 mm. nel nord e si è alzato di altrettanto nel sud, dove il cielo è sereno. Dominano i venti di sud-ovest e nord-ovest, e il mare è calmo.

Il barometro si è alzato di 4 a 8 mm. sulle Isole britanniche, ma le pressioni sono ancora basse.

Qui è sceso di 1 mm. nella mattina.

Seguita il tempo variabile con tendenza alla pioggia.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze*
Nel giorno 11 febbraio 1869.

| | ORE | | |
|---|---|---|---|
| | 9 antim. | 3 pom. | 9 pom. |
| Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero | mm 764,3 | mm 764,0 | mm 764,3 |
| Termometro centigrado | 10,0 | 14,0 | 10,9 |
| Umidità relativa | 80,0 | 76,0 | 80,0 |
| Stato del cielo | nuvolo | nuvolo | nuvolo |
| Vento { direzione / forza | SO debole | SO debole | SO debole |

Temperatura massima . . . . . . . . + 15,0
Temperatura minima . . . . . . . . + 7,0

# TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Gli onesti*.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Comp. francese di E. Meynadier rappresenta: *Le fils de famille — Mon Isménie*.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 12 *febbraio* 1869)

| VALORI | | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORR. L | FINE CORR. D | FINE PROSSIMO L | FINE PROSSIMO D | NOMINALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. | 1 genn. 1869 | | » | » | 58 40 | 58 35 | » | » | » |
| Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. | 1 ott. 1868 | | » | » | 80 25 | 80 15 | » | » | » |
| Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . » | Id. | | 36 80 | 36 60 | » | » | » | » | » |
| Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 » | | | 82 50 | 82 35 | » | » | » | » | » |
| Obb. 6 0/0 Regia Tabacchi 1868 Titoli provvisori (oro) . . . . . » | 1 genn. 1869 | 500 | » | » | 435 1/4 | 434 3/4 | » | » | » |
| Azioni Tabacco . . . . . . . . . . » | | | | | | | | | |
| Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . » | 1 luglio 1868 | 840 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 » | id. | 480 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni della Banca Naz. Toscana » | 1 genn. 1868 | 1000 | 1800 | 1780 | » | » | » | » | » |
| Dette Banca Naz. Regno d'Italia » | 1 luglio 1868 | 1000 | » | » | » | » | » | » | 1810 |
| Cassa di sconto Toscana in sott. » | | 250 | » | » | » | » | » | » | » |
| Banca di Credito italiano . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni del Credito Mobil. ital. » | | | | | | | | | |
| Azioni delle SS. FF. Romane. . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 5 0/0 SS. FF. Centr. Tosc. » | 1 luglio 1868 | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 5 0/0 delle suddette . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » | 1 luglio 1868 | 420 | » | » | » | » | » | » | 200 |
| Dette (dedotto il supplemento) . » | 1 genn. 1869 | 420 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » | id. | 500 | » | » | 169 | 167 | » | » | » |
| Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette (dedotto il supplemento) . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni SS. FF. Meridionali . . . » | 1 genn. 1869 | 500 | » | » | 285 | 284 | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . » | 1 ott. 1868 | 500 | » | » | 170 | 167 1/2 | » | » | » |
| Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 » | id. | 505 | 447 | 446 | » | » | » | » | » |
| Dette in serie picc. . . . . . » | id. | | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette in serie non comp. . » | | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale di Napoli in oro (liberate) . . . . . . . . . » | | 150 | » | » | » | » | » | » | 120 |
| Detto liberato . . . . . . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| 5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » | 1 luglio 1868 | | » | » | » | » | » | » | 58 3/4 |
| 3 0/0 idem . . . . . . . . . » | 1 aprile 1868 | | » | » | » | » | » | » | 37 |
| Imprestito Nazion. piccoli pezzi » | | | » | » | » | » | » | » | 82 |
| Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott. | | 250 | » | » | » | » | » | » | 174 |
| Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . . | | 500 | » | » | » | » | » | » | 405 |

| CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 8 | | | Venezia eff. gar. | 30 | | | Londra . . . a vista | | | |
| dto. | 30 | | | Trieste | 30 | | | dto. | 30 | | |
| dto. | 60 | | | dto. | 90 | | | dto. | 90 | 25 98 | 25 94 |
| Roma | 30 | | | Vienna | 30 | | | Parigi . . . a vista | | 104 25 | 104 » |
| Bologna | 30 | | | dto. | 90 | | | dto. | 30 | | |
| Ancona | 30 | | | Augusta | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Napoli | 30 | | | dto. | 90 | | | Lione | 90 | | |
| Milano | 30 | | | Francoforte | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Genova | 30 | | | Amsterdam | 90 | | | Marsiglia | 90 | | |
| Torino | 30 | | | Amburgo | 90 | | | Napoleoni d'oro | | 20 93 | 20 91 |
| | | | | | | | | *Sconto Banca* 0/0 | | | |

PREZZI FATTI

5 0/0 58 50 - 45 - 40 fine corrente. — Obbl. sui Beni eccl. 82 35 - 40 cont. — Obbl. Tab. 435 1/4 f. c.
Az. Merid. 285 1/2 - 1/4 - 285 f. c.

*Il sindaco:* A. MORTERA.

### Estratto di bando
*per vendita giudiciale.*

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 12 novembre 1868, registrata a debito in Arezzo nel dì successivo, registro 10, n. 3450, da Comanducci, e dell'ordinanza presidenziale del dì 28 gennaio 1869, registrata a debito in Arezzo nel dì 30 dello stesso mese, registro 10, n. 129, da Comanducci, la mattina del dì 15 aprile 1869, a ore 10, alla pubblica udienza del tribunale predetto sarà proceduto al pubblico incanto e successivo deliberamento dei beni spettanti a Domenico Corgiatini, calzolaro e possidente domiciliato a Santa Maria ne'pressi di Arezzo, espropriati in pregiudizio del medesimo da Luigi Valenti, agricoltore domiciliato in detto luogo, rappresentato *ex officio* da messer Felice Tetti perchè ammesso al beneficio del gratuito patrocinio con deliberazione del dì 20 maggio 1867, in un solo lotto, sul prezzo di stima assegnato dal perito giudiciale signor Mattio Marzocchi, e alle condizioni tutte partitamente enunciate nel bando venale del dì 4 febbraio 1869, registr. a debito in Arezzo nel dì successivo, registro 10, n. 140, da Comanducci.

*Beni da vendersi:*

Una casa composta di piano terreno e piano superiore, di n. 8 stanze ed uno stanzino, una delle quali stanze, a piano terreno, serve ad uso di bottega da calzolaro, posta in luogo detto Pitigliano o Poggio di Santa Maria, popolo di Santa Croce, comune di Arezzo, con piccoli resedi propri e di passo, rappresent. all'estimo dalla particella 1302, articolo di stima 1143, in sez. G[a], con rendita imponibile di lire italiane 10 09, confinante da via comune, da Pietro e Luigi Milloni, da N. detto di Cà delle Suore, stimata lire it. 924.

Sono stati avvertiti i creditori inscritti pello stabile che sopra di depositare entro trenta giorni dalla notificazione del bando le loro domande di collocazione motivate coi documenti giustificativi i loro titoli di credito, onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale è stato delegato il giudice signor avvocato Paolo Piccardi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 10 febbraio 1869.

307 — Paolo Sandrelli, canc.

### Avviso d'asta.

Si rende noto a chi si spetta:

Che in esecuzione di sentenza del tribunale civile di Grosseto del 26 gennaio 1869, alla pubblica udienza del 23 febbraio 1869 avrà luogo avanti detto tribunale, alle ore dieci, l'incanto per la vendita dell'appresso fondo dal signor dottor Tommaso Papi espropriato in danno di Antonio Conti di Roccastrada, consistente:

In un tenimento olivato, vitato, seminativo e macchioso, della estensione di ettari 12, are 48, posto in comune di Roccastrada, descritto al campione del detto comune dalle particelle di numero 791, 792, 793, 794, 795 della sezione I.

L'incanto si aprirà sul prezzo ridotto dai dibassi di L. 899 90.

Fatto li 8 febbraio 1869.

360 — Dott. Isidoro Ferrini, proc.

### Scioglimento di società.

Mediante contratto del 5 gennaio corrente, rogato dal notaro dott. Enricó Fabbri residente in Firenze, in via delle Farine al numero 1, nel dì 16 gennaio medesimo, registrato a Firenze, reg. 24, foglio 135, n. 298, con L. 40 70, i signori Giovanni di Vittorio Gallo di Revignani di Asti e Giacinto del fu Lorenzo Fornaca di Asti, negozianti domiciliati a Firenze, sciolsero la società che avevano contratta per la fabbricazione di apparecchi per il gas col contratto rogato dal medesimo notaro nel 29 aprile 1868, registrato a Firenze il 1° maggio successivo, registro 18, foglio 87, n. 2049, con lire 125 40, stipulando infra gli altri i seguenti patti:

1. Che quanto a loro dovevasi ritenere che quella società non fosse mai esistita;

2. Che immediatamente il sig. Gallo avesse potuto esercitare il relativo negozio in Firenze per conto proprio esclusivo;

3. E che il medesimo signor Gallo avrebbe dovuto soddisfare tutti gli obblighi che avesse contratto il sig. Fornaca nella gestione del negozio medesimo.

Firenze, 18 gennaio 1869. — 308

### Purgazione d'ipoteche.

Il presidente del tribunale civile e correzionale di S. Miniato con suo decreto del dì 29 gennaio 1869 ha ammesso il signor Pietro di Antonio Raugi, possidente domiciliato nel pòpolo del Galleno, comunità di Fucecchio, rappresentato dal sottoscritto procuratore in ordine a regolare mandato degli 8 gennaio di detto anno, recognito Golini di Firenze, e domiciliato effettivamente presso il medesimo, ad istruire il giudizio di purgazione di ipoteche dei fondi che appresso da esso acquistati per contratto del dì 8 ottobre 1868, rogato Trivellini, e registrato a Fucecchio il 10 successivo, registro 7°, foglio 87, n. 317, per il prezzo di lire italiane 4758 23 dalla signora Fortunata Bachechi vedova del fu Sabatino Sainati, moglie di Costantino Simoncini, nella di lei qualità di tutrice legittima di Pietro Sainati in età minore nato da sè e da detto fu Sabatino Sainati, autorizzata a contrarre detta vendita con decreto di Camera di Consiglio del tribunale civile di S. Miniato del dì 16 luglio 1868. Ha dichiarato aperto il giudizio di graduatoria dei creditori di Sabatino Sainati, e per esso defunto di Pietro Sainati di lui figlio aventi diritto alla distribuzione del prezzo medesimo.

Ha delegato il signor Lodovico Sozzi per la procedura di graduatoria; ha ordinato ai detti creditori di depositare in cancelleria le loro domande motivate ed accompagnate dai documenti giustificativi entro giorni quaranta dalle notificazioni richieste dagli articoli 2043 e 2044 del Codice civile da eseguirsi dentro il dì 23 febbraio corrente. Profittando della come sopra riportata autorizzazione, il detto signor Pietro Raugi ha proceduto a ministero dell'usciere addetto al succitato tribunale civile alle notificazioni di che si tratta, e conseguentemente alla legale istaurazione del giudizio di purgazione d'ipoteche dagli stabili formanti subietto del suo acquisto nelle forme ecc., che si compendiano sommariamente nei seguenti, cioè:

In tre tenimenti di terra lavorativa, vitata, pioppata, gelsata, nuda e prativa, con qualche olivo e con casa colonica, posti nel popolo del Galleno, comunità di Fucecchio, e di dominio diretto della medesima, luogo detto il Gattinello, rappresentati al catasto del comune stesso in sezione B e A, con le particelle di num. 695[a°], 695[b°], 694[a°], 696, 696[a°], 697, 1230 in parte, 1054, 693[a°], 691 in parte, 693 in parte, 512 e 1743, ed in

Un piccolo prato posto nel suddetto popolo e comune, descritto come sopra in sezione A col n. 1887, e gravati dell'annuo canone di lire it. 40 70.

Fatto li 11 febbraio 1869.

298 — Dott. Silvio Trivellini, proc.

### Estratto d'istanza di nomina di perito

con la quale il signor Leopoldo del fu Luigi Dainelli, possidente domiciliato a Santa Maria a Ripa, ed elettivamente in Pistoia presso il dottor Riccardo Masi, ha domandato all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Pistoia che venga, a forma dell'articolo 663 del Codice di procedura civile, eletto un perito per la stima dei beni immobili di proprietà di Luigi Bartolozzi di San Marcello, contro i quali venne incoata la esecuzione immobiliare col precetto dei trenta giorni notificato a detto Bartolozzi li 28 novembre 1868, trascritto all'uffizio della conservazione delle ipoteche di Pistoia li 26 gennaio 1869, ed al vol. 7, articolo 175.

*Descrizione dei beni da subastarsi:*

Una casa posta in San Marcello, luogo detto Casa Gartoli, cui confinano: piazzetta, dottor Agostino Pierucci, signora Elisa Giovacchini e strada, salvo, ecc., rappresentata all'estimo della comunità di San Marcello, in sezione I, dalla particella di n. 24, con rendita imponibile di lire 58 16.

Altra casa in San Marcello, in luogo detto Ai Cantoni o Casa Bacci, cui confinano: via Nazionale Modenese, fratelli Begliuomini e Bartolommeo Pini, salvo, ecc., rappresentata all'estimo di detto comune, nella stessa sezione, dalla particella 45, con rendita imponibile di lire 71 46.

Altro fabbricato ad uso di fabbrica da paste e per abitazione, contiguo al sopra esposto per via, luogo detto Ai Cantoni, rappresentato all'estimo di detto comune, nella sezione stessa, dalla particella 231, a cui confinano: via Nazionale Modenese, signor Bartolommeo Cioni, ed il sopra descritto stabile, con rendita di lire 4 71, situati nel circondario dell'uffizio della conservazione delle ipoteche stabilito in Pistoia.

Fatto a Pistoia il dì 10 febbraio 1869.

301 — Dott. Riccardo Masi, proc.

### Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del dì 1° febbraio corrente, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Angiolo Pieri, negoziante di cristallami in via Porta Rossa, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Lodovico Savelli, e nominando in sindaco provvisorio il signor Domenico Sabatini; ha destinato la mattina del dì 18 febbraio andante, a ore 10, per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio per la proposta del sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 11 febbraio 1869.

303 — F. Nannei, vice canc.

### Estratto di bando
*per vendita giudiciale coatta.*

Al seguito della sentenza del tribunale civile di Arezzo del dì 10 settembre p. p., registrata con marca da lire 1 10, e della ordinanza del presidente del tribunale suddetto del dì 23 decembre stante, registrata pur questa con marca da lire 1 10, la mattina del dì 18 marzo 1869, a ore 10, alla pubblica udienza del tribunale che sopra avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dei beni sulle istanze del signor Giuseppe Giulj, commerciante domiciliato a S. Lucia nel mandamento di Cesena, espropriati in danno di Lorenzo Agnolucci, possidente e negoziante domiciliato alle Poggiola, comune di Arezzo, in tre lotti separati e distinti e per il prezzo loro respettivamente attribuito dal perito giudiciale sig. Vincenzio Funghini, ed alle condizioni tutte riferite nel bando venale del dì ventinove decembre corrente, registr. con marca da lire 1 10.

*Descrizione dei beni da vendersi:*

Primo lotto.

Una casa situata alle Poggiola, in luogo detto Cà di Luigi, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalla particella 730 in sez. V[a] dell'estensione di cent. 63, con rendita imponibile di lire it. 23 03, con un appezzamento di terra annesso, parte sativo sassoso e parte tenuto ad orto, della estensione di are 7, 65, rappresentato all'estimo suddetto dalle particelle 1176, 1177, con rendita imponibile di lire it. 2 63, stimato nella perizia giudiciale lire italiane 687 52.

Secondo lotto.

Un appezzamento di terra lavorativo, olivato, denominato La Chiusa dei Sassi, situato nel popolo delle Poggiola, dell'estensione di are 9 58, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo dalla particella 696 in sez. V[a], con rendita imponibile di lire italiane 2 14, stimato nella perizia giudiciale lire it. 223 90.

Terzo lotto.

Un appezzamento di terra lavorativo, vitato, pioppato, sodivo a pastura, e gelsato, denominato Il Lago, situato nel popolo delle Poggiola, di are 94, 25, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 1178 e 1179 in sezione V[a], con rendita imponibile di lire 73 11, o lire it. 61 41, stimato nella perizia giudiciale lire italiane 2104 64.

Sono i creditori iscritti sugli stabili da vendersi rimasti avvertiti di depositare nella cancelleria di questo tribunale i loro titoli di credito insieme con le domande motivate di collocazione entro il termine di giorni trenta dalla notificazione del bando onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale è stato delegato il giudice signor avv. Cesare Mariani.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Arezzo.

Li trenta decembre 1868.

305 — Paolo Sandrelli, canc.

### Citazione per pubblici proclami.

Il Regio tribunale civile e correzionale in Bergamo.

Sopra ricorso della fabbriceria parrocchiale di Bonate di Sotto, in mandamento di Ponte San Pietro, rappresentata in giudicio dall'avv. Lorenzo Marchiondelli, residente in Bergamo e con domicilio eletto presso lo stesso e previe le conclusioni del Pubblico Ministero, con decreto 31 dicembre 1868, n. 1821, R. R., autorizzava la citazione per pubblici proclami della soppressa, a causa delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867, ex-Pia Casa religiosa delle Suore di Carità di Bergamo, in contrada San Bernardino, con notificazione per tutte coi metodi ordinari e coll'inserzione nel giornale ufficiale del Regno, ed in quello degli annunzi giudiziari in luogo, alle signore suor Elena Rizzini di Bergamo, Zaveria Parimbelli nel manicomio di Astino, comune di Bergamo, e Catterina Bianchi in Lovere, non che della nobile suor Teresa Bosio in Milano, per rispondere alla domanda stata proposta dalla antedetta fabbrica autorizzata da decreto prefettizio 28 novembre 1868, numeri 9816, 1322, come seguono espresse:

1. Dovere le legatarie convenute Suore di Carità pagare alla sublegataria fabbriceria attrice di Bonate di di Sotto la prestazione annuale delle ex a L. 250, pari alle italiane L. 216 05 scaduta nell'agosto 1868, cogli interessi del 5 per 100 dal 1° settembre detto anno in poi, e ciò a sensi del testamento 3 settembre 1852 della fu signora Giovanna Bettinelli-Zappa-Piacezzi q. Girolamo.

2. Dovere le legatarie convenute Suore anzidette pagare inoltre in base al predetto testamento alla predetta sublegataria fabbriceria attrice l'altra somma delle ex a L. 10,000, pari alle italiane L. 8,641 97, cogli interessi del 5 per 100 dal 1° gennaio 1866 in avanti, ed ogni altra accessorietà rispettiva.

3. Essere tenute le convenute Suore stesse a dovere a spese loro e nel termine da prefinirsi del giudizio, prestare valida ed idonea cauzione alla attrice fabbriceria sublegataria, in garanzia tanto della perpetua annua prestazione delle ex a lire 250, pari alle ora italiane L. 216 05 colle accessorietà sue, fra le quali per cinque annualità di interessi di mora, quanto per l'altra sublegata somma di capitale delle ex a lire 10,000, pari alle italiane L. 8,641 97, cogli interessi relativi a termini di legge.

4. Essere facoltizzata l'attrice fabbriceria nel caso che le convenute Suore non si prestino nei termini della sentenza e nei regolari modi di legge a dare le cauzioni di cui al precedente capo terzo, a poter senz'altro la fabbriceria stessa prendere da se medesima ed a spese e carico delle convenute Suore analoga cauzione ipotecaria, o come meglio, sopra gli stabili del suddetto testamento ad esse Suore legati dalla fu signora Giovanna Bettinelli, non che pure sopra ogni altra sostanza loro in caso di tenuta insufficienza dei medesimi, e come pure a tutte le altre cautele che fossero riscontrate sufficienti a convenientemente garantire li precitati due legati, colle accessorietà loro.

5. Doversi rifondere alla attrice fabbriceria le spese del giudicio, accordata alla stessa per le domande di cui ai capi 1., 2. e 4. l'esecuzione provvisoria senza cauzione, malgrado appello od opposizione, e con salvezza di ogni altra migliore azione e ragione, e da esperirsi se e come in legge.

Col decreto stesso veniva poi prefisso il termine di giorni venti dall'ultima notificazione, inserzione o pubblicazione per comparire in via formale avanti all'anzidetto R. tribunale civile e correzionale in Bergamo, onde rispondere alle suenunciate domande.

Lo che da me sottoscritto usciere viene pubblicato per li conseguenti effetti di legge in corrispondenza dell'art 146 Codice procedura civile e del succitato decreto 31 dicembre 1868 che ne autorizzava la conseguente citazione, essendo stata eseguita la affissione alla porta esterna del suddetto tribunale.

Dato da Bergamo, li 30 gennaio 1869.

309 — Peroni Ettore, usciere del R. tribunale civile di Bergamo.

### Avviso.

Si fa noto che alla pubblica udienza del 28 dicembre 1868, tenuta dal tribunale civile di Volterra, essendo stato venduto ai signori Ulisse e Vincenzo Parri, di Follonica il secondo lotto, ed il terzo lotto al signor Egidio Bocci di Pisa, e non avendo avuto luogo, per mancanza di oblatori, la vendita del primo lotto dei beni espropriati a carico di Giovanni Burchianti e Giovanni e Ranieri Puccianti, il tribunale suddetto ordinò la rinnovazione dell'incanto del primo lotto con l'ottavo sbasso del 10 per cento sul prezzo primitivo di stima, ed alle condizioni di che nel bando del 27 luglio 1867, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* di n. 211, 223, 52, 112, 116, 181, 182, 248, 251, 317, 318, destinando la pubblica udienza del dì 15 marzo 1869, a ore 11 antim.

Per lo che il ricordato primo lotto, consistente in una casa posta nel popolo e comune di Bibbona, valutata dal perito Fedi L. 4641, sarà posta in vendita per L. 1775 85 (lire mille settecento settantacinque e centesimi ottantacinque).

Li 10 febbraio 1869.

Il cancelliere

311 — A. Bacciocchi.

### Diffidamento.

Vennero derubate al signor Grasselli Antonio in Venezia gli effetti pubblici qui sotto descritti:

N. 12 cartelle di it. lire 50 cadauna di rendita, coi relativi *coupons*, del debito pubblico del Regno d'Italia, portanti i seguenti numeri:

| | |
|---|---|
| 16186 | 827048 |
| 17972 | 844864 |
| 139356 | 1106882 |
| 183764 | 1106886 |
| 480140 | 1351852 |
| 668113 | 1420391 |

Due cartelle del prestito nazionale del 1866 di it. lire 1000 cadauna: una portante il n. 347048, con li numeri della lotteria dal 1920471 al 1920480; l'altra portante il n. 347086, con li numeri della lotteria dal 1920851 al 1920860.

Una obbligazione prestito lombardo-veneto del 1859, serie 15, n. 871, di franchi 1000 coi relativi *coupons*. 304



### Estratto di bando.

Al seguito della sentenza del tribunale civile di Arezzo del dì 27 agosto 1868, registrata con marca da L. 1 10, e della ordinanza presidenziale del dì 25 gennaio 1869, registrata con marca da L. 1 10, alla pubblica udienza che dal tribunale predetto sarà tenuta la mattina del dì 12 aprile 1869, a ore 10, sarà proceduto all'incanto e successivo deliberamento dei beni infrascritti sulle istanze dei signori Cesare Falconi e Sebastiano Alberti, espropriati in danno di Ettore ed Italia del fu Donato Martini, possidente domiciliato ad Anghiari, rappresent. dalla loro madre Crocifissa Degli Innocenti perchè minorenni, in due lotti, alle condizioni tutte enunciate nel bando del dì 30 gennaio 1869, e sul prezzo di stima respettivamente attribuito a ciascun lotto dal perito giudiciale Giuseppe Sandrelli.

*Beni da vendersi:*

Primo lotto. Una casa con fornace annessa ed un piccolo pezzo di terra, posta in Anghiari, nel vicolo di San Giovanni o dei Cordoni, composta di tre piani compreso il terreno, con piccolo resede sodivo, rappr. all'estimo del comune d'Anghiari dalle particelle 209 e 210, in sezione O, articolo di stima 167, con rendita imponibile di lire italiane 13 70, stimata lire it. 1095 50.

Secondo lotto. Una casa detta della Badia con orto annesso, consistente in due casette fra di loro unite, situata in Anghiari, nella strada della Badia, rappr. all'estimo suddetto dalle particelle 258, 259 e 260, in sezione O, e dagli articoli di stima 195 e 358, con rendita imponibile di lire it. 35 78, stimata lire it. 1140 60.

Sono stati avvertiti tutti i creditori inscritti sugli stabili da vendersi di depositare le loro domande di collocazione motivate, con i documenti giustificativi i loro titoli di credito, entro giorni 30 dalla notificazione del bando nella cancelleria di questo tribunale, onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale è stato delegato il giudice signor avvocato Giuseppe Brigidi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 4 febbraio 1869.

306 — Paolo Sandrelli, canc.

### Editto. 312

D'ordine del signor giudice Domenico Cardone, delegato alla procedura del fallimento di Cesare Castagni, sono intimati tutti i creditori del fallimento medesimo a comparire la mattina del dì 24 febbraio corrente, a ore 10, avanti il suddetto signor giudice delegato, nella cancelleria di questo tribunale civile e correzionale, ff. di tribunale di commercio, per presentare la nota tripla prescritta dall'articolo 480 del Codice di commercio toscano, da servire alla nomina del sindaco o sindaci provvisorii, in difetto di che, il tribunale procederà d'uffizio alla nomina stessa.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 11 febbraio 1869.

M. De Metz, vice canc.

(2ª *pubblicazione*).

## BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
### DIREZIONE GENERALE
### Avviso.

Il Consiglio superiore ha deliberato di convocare per il 25 del mese corrente l'assemblea generale degli azionisti, che, a termini dell'art. 3 del Regio decreto 20 gennaio 1867, n. 3532, deve in questo mese radunarsi in Firenze.

Detta assemblea si riunirà alle ore 11 1/2 ant. nel locale della Borsa, Lung'Arno della Borsa, n. 6.

Come è prescritto dall'articolo 52 degli statuti di questa Banca e dal citato art. 3 del Regio decreto 20 gennaio 1867, tale assemblea verrà divisa in due sedute.

Nella prima, sotto la presidenza del Consiglio superiore, verrà presentato il resoconto delle operazioni durante l'esercizio 1868.

Nella seconda, sotto la presidenza del Consiglio di reggenza della sede di Firenze, si procederà al rinnovamento parziale di esso Consiglio.

Agli azionisti che hanno diritto di intervenire a tale assemblea, viene diretta una lettera circolare, che dovrà essere presentata da ciascun interveniente all'entrare nella sala.

Firenze, 3 febbraio 1869. — 244

## SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
PER LA
## Regìa Cointeressata dei Tabacchi

Il Consiglio d'amministrazione ha l'onore di convocare i signori azionisti in assemblea generale per il giorno 15 del mese di marzo prossimo, alle ore 12 meridiane, negli uffizi della Società, in via Sant'Egidio, n. 24.

Hanno diritto di intervenirvi tutti quelli azionisti che possessori almeno di trenta azioni ne avranno fatto il deposito dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea.

Perciò i signori azionisti che desiderano di prendervi parte dovranno avere depositato le loro azioni dal 15 corrente a tutto il 5 marzo prossimo

In *Firenze*, presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano.
» *Torino*, id. id.
» *Parigi*, presso i signori A. J. Stern e C., via Cardinal Fesch, n. 58.
» *Francoforte S/M.*, presso il signor Jacob S. H. Stern.
» *Londra*, presso il signor Stern brothers.
» *Berlino*, presso i signori Robert Warschauer e C.
» *Ginevra*, presso i signori P. F. Bonna e C.
» *Milano*, presso le sedi della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
» *Genova*, id. id.
» *Palermo*, id. id.
» *Napoli*, id. id.
» *Venezia*, id. id.

**Ordine del giorno:**

1. Rapporto del Consiglio d'amministrazione;
2. Trattamento agli amministratori a termini dell'articolo 30 dello statuto sociale;
3. Approvazione delle riserve a favore dei fondatori della Società, a mente dell'atto di costituzione e dello statuto sociale. — 302



## ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia Eredi Botta — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.*)

decreto di citazione in affari avanti il pretore . . . . . 2 90
39. Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore . . . . . 1 40
40. Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore . . . . . 1 40
41. Cedola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore . . . » 90
42. Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A. . . . . . 1 40
43. Verbale di ammonizione . . . . . 1 40
44. Decreto e verbale di ammonizione di ozioso . . . . . 1 40
45. Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale . . . . . 1 40
46. Ragguaglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen. 4 80
47. Interrogatorio dell'imputato (Corti d'assisie) . . . . . 2 80
48. Cedola di citazione di testimone (Corti d'assisie) . . . . . 2 80
49. Avviso ai giurati (art. 111 dell'ord. giud. e 354 del regol. giud.) . 1 40
50. Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati . . . . . 1 40
51. Note dei giurati . . . . . 1 40
52. Schede pei giurati . . . . . » 60
53. Dichiarazione del giurì . . . . . 3 50
54. Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati . . . . . 1 40
55. Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'assisie . . . . . 3 50
56. Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative) . . . . . 7 50
57. Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale, art. 60 istruz. relat. . . . . . 15 »
58. Nota d'iscrizione ipotecaria - Modello D, art. 266 tariffa pen. articolo 61 istr. rel. . . . . . 5 »
59. Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat. 10 »
60. Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istruz. tariffa penale. 2 »
61. Stato degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istruz. per l'esecuzione della tariffa penale . . . . . 5 »
62. Elenco indicativo delle sentenze e dei provvedimenti portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecuz. della tar. pen. . . . . . 6 »
63. Stato degli articoli riscossi o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale . . . . . 2 »
64. Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale . . 10 »
65. Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi dritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istruz. per l'esec. della tariffa penale . . . . . 5 »
66. Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate o ricuperate - Mod. N, articolo 161 istruzioni . . . . . 5 »
67. Stato numerico della situazione dei campioni - Mod. O, art. 161 istruzione . . . . . 5 »
68. Stato degli articoli di cui si propone l'annullamento - mod. P, articolo 164 istruzione . . . . . 5 »
69. Coperta per procedimento penale per citazione diretta . . . . 4 80
70. Coperta per atti penali di competenza pretoriale . . . . . 4 80
71. Coperta per procedure scritte di competenza dei tribunali correzionali . . . . . 4 80
72. Coperta del volume del deposto dei testimoni in cause di competenza delle Corti d'Assisie . . . . . 4 80
73. Coperta del volume dei verbali, rapporti ed altri atti dei quali è permessa la lettura . . . . . 4 80
74. Libro delle registrazioni - art. 199 del regolamento giudiziario 14 novembre 1865 . . . . . 19 »
75. Ruolo generale di spedizione - art. 214 del regol. giud. suddetto . 23 »
76. Ruolo d'udienza - art. 226 regol. giud. suddetto . . . . . 10 »
77. Foglio d'udienza - art. 248 regol. giud. suddetto . . . . . 3 »
78. Registro delle distribuzioni fatte dalla cancelleria al presidente o al giudice delegato o al Ministero Pubblico - art. 275 del regolamento suddetto, numero 2 . . . . . 10 »
79. Registro delle opposizioni alle sentenze contumaciali - art. 275 del regolamento suddetto, numero 6 . . . . . 15 »
80. Registro delle istanze per purgazione degli immobili dalle ipoteche - articolo 275, numero 10 del regolamento suddetto . . . 10 »
81. Registro dei provvedimenti sopra ricorsi - articolo 275, numero 14 del regolamento suddetto . . . . . 3 50
82. Registro delle presentazioni o restituzioni di ricorsi - art. 275, numero 15 regolamento suddetto . . . . . 5 50
83. Registro delle produzioni fatte nel corso dell'anno nei giudizi di subastazione, di graduazione e distribuzione di prezzo di mobili. 10 »
84. Registro quitanze a madre e figlia - mod. N. 1, tariffa civ. 23 dicembre 1865 - contenente 500 bolle. . . . . 3 »
85. Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammessi al beneficio della gratuita clientela - mod. N. 2, art. 423 tariffa civile . . . . . 4 »
86. Stato delle riscossioni e dei versamenti per dritti di cancelleria - modello N. 3, articolo 425 tariffa civile . . . . . 3 80
87. Conto delle riscossioni e dei versamenti dei proventi di cancelleria devoluti all'erario dello Stato che si rende dal cancelliere - mod. n. 4, art. 448, tar. civ. . . . . . 3 80
88. Registro dei proventi e spese d'ufficio nella cancelleria - mod. n. 1, istr. tar. civ. . . . . . 5 80
89. Resoconto annuale delle spese d'ufficio - mod. n. 2, art. 450 tariffa e 84 istruz. . . . . . 4 —
90. Nota delle spese e tasse dovute in ripetizione in cause di persone ammesse al benefizio del gratuito patrocinio - mod. n. 3, articolo 424, tar. civ., art. 45 istr. . . . . . 3 50
91. Estratto degli articoli riscossi per spese e tasse notate a debito che si versano dal cancelliere - mod. n. 4, articolo 37 istruz. tariffa civile . . . . . 4 —
92. Resoconto mensile dei versamenti eseguiti per il concorso nella
93. Registro dei processi verbali d'udienza - art. 192, n. 1 del regol. giud. 5 80
94. Registro dei decreti sopra ricorsi - art. 274 regol. giud., n. 6 . . 3 50
95. Registro delle cure degli emancipati e degli inabilitati - art 343 e 348 Cod. civ. . . . . . 14 —
96. Registro delle tutele dei minori e degli interdetti - articoli 343 e 347 Cod. civ. . . . . . 20 —
97. Registro di controllo degli atti eseguiti dall'usciere - articoli 84 e 80 reg. giud. . . . . . 20 —
98. Registro delle copie spedite in forma esecutiva . . . . . 4 —
99. Registro dei ricorsi presentati alla Commissione pel gratuito patrocinio . . . . . 6 —
100. Registro degli atti a tenersi dai cancellieri e dagli uscieri - articoli 110 e 111 del decreto 14 luglio 1866 . . . . . 10 —
101. Estratto del registro dei permessi . . . . . 2 80
102. Registro degli avvisi per conciliazioni prescritto per le cancellerie dei Conciliatori - art. 175, lettera *a* regolamento giudiziario . 5 —
103. Avviso per conciliazione . . . . . 2 20
retribuzione di commessi applicati alla cancelleria ed alla segreteria del Pubblico Ministero - mod. n. 5, art. 74 capoverso delle istruz. . . . . . 4 —

*Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale.*

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA.